

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVIII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO
(Stesura provvisoria)

206^a SEDUTA

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2025

Presidenza della Vicepresidente LANTIERI
indi del Vicepresidente DI PAOLA

Vicesegreteria generale Area Istituzionale
A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE

Assemblea regionale siciliana

(Determinazioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari)

PRESIDENTE..... 4

Commissioni parlamentari

(Comunicazione di elezione suppletiva di Vicepresidente) 3

Congedi 3,13

Disegni di legge

“Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23” (n. 1010/A)

PRESIDENTE..... 5,6,8,11,12,13

TURANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale* 6,22

CAMPO (Movimento 5 Stelle)..... 12

CHINNICI (Partito Democratico XVIII Legislatura)..... 12

SCHILLACI (Movimento 5 Stelle) 13,18

ADORNO (Movimento 5 Stelle) 13

GIAMBONA (Partito Democratico XVIII Legislatura)..... 14

MARANO (Movimento 5 Stelle) 15

DE LUCA ANTONINO (Movimento 5 Stelle) 15,20

CRACOLICI (Partito Democratico XVIII Legislatura)..... 19

(Per dichiarazione di voto)

PRESIDENTE..... 21

CATANZARO (Partito Democratico XVIII Legislatura) 21

DE LUCA ANTONINO (Movimento 5 Stelle) 22

(Votazione finale e risultato)

PRESIDENTE..... 23

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE..... 3,5,6,8,9,11

BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura) 3

DE LUCA ANTONINO (Movimento 5 Stelle) 5

LA VARDERA (Misto) 8

LOMBARDO GIUSEPPE (Sud chiama Nord)..... 9

CATANZARO (Partito Democratico XVIII Legislatura) 10

SPADA (Partito Democratico XVIII Legislatura) 11

ALLEGATO A (*)

Commissioni parlamentari

(Comunicazione di richieste di parere) 29

(Comunicazione di pareri resi)..... 30

Disegni di legge

(Comunicazione di presentazione ed invio alle competenti Commissioni)..... 28

Interrogazioni

(Annunzio di risposte scritte) 27

(Annunzio)..... 31

Mozioni

(Annunzio)..... 51

Risposte scritte ad interrogazioni 52

(*) **N.B.** L'Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula.

La seduta è aperta alle ore 15.21

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

Processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato, in assenza di osservazioni in contrario, nella presente seduta.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole De Leo ha chiesto congedo per la seduta odierna. L'Assemblea ne prende atto.

Preavviso di eventuali votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della presente seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Atti e documenti, annunzio

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

Comunicazione di elezione suppletiva di Vicepresidente di Commissione

PRESIDENTE. Si comunica che, nella seduta n. 217 del 24 settembre 2025, la I Commissione legislativa permanente "Affari istituzionali", ha proceduto all'elezione suppletiva di un Vicepresidente ed è risultato eletto l'onorevole Gianfranco Micciché.

Onorevoli colleghi volevo comunicare che è convocata una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari in Sala lettura e l'Aula riprenderà alle ore 15:45.

Sull'ordine dei lavori

BURTONE. Chiedo di parlare

PRESIDENTE. Ne ha facoltà

BURTONE. Signor Presidente, lei sa che noi abbiamo aperto le sedute d'Aula sempre con un riferimento a quello che è il dramma di Gaza. Anche oggi pomeriggio lo vogliamo fare, sebbene da ieri mattina c'è qualche segnale che abbiamo raccolto di una tenue luce che si intravede, di tentare di portare un po' di umanità in quella terra. C'è stata una trattativa da parte del Presidente degli Stati

Uniti, un raccordo col Presidente del Governo di Israele, con i Paesi arabi moderati, il tentativo di un colloquio anche con le aree che fanno riferimento alla Palestina.

Pur tuttavia, dicevo, che è una luce molto tenue perché da un momento all'altro notiamo il cambiamento di linea che avevamo auspicato potesse avere come riferimento veramente il “cessate il fuoco”: la possibilità di portare gli aiuti umanitari e di avere liberati tutti gli ostaggi che erano stati presi il 7 ottobre.

Questa linea è messa in difficoltà, noi interveniamo per dire che speriamo che ci sia buon senso, un buon senso che abbiamo rilevato anche nelle parole del Presidente della Repubblica, quando ha chiesto a tutti quelli che stavano portando, che stanno portando, aiuti umanitari a Gaza, con una flotta che è stata creata con tanto volontariato, di fermarsi davanti ad atteggiamenti pericolosi dal punto di vista militare.

Io concludo, Presidente, per dire che quello che abbiamo raggiunto è ad oggi un risultato determinato dal basso, dai consigli comunali, dai cittadini ma anche dal nostro Parlamento, che ha contribuito a mettere a fuoco, mi si permetta di utilizzare questo termine che è in contraddizione, di mettere al centro il tema dell'umanità, che in quel territorio è scomparso.

Ecco perché noi facciamo appello. Certo, l'obiettivo per noi deve essere due popoli, due Stati, però ci sono tappe intermedie che si possono determinare, soprattutto, se si porta la possibilità di sfamare seriamente bambine e bambini ed evitare ulteriori tragedie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Burtone, siamo con lei nelle sue parole, concordiamo nel dire no alla guerra.

L'Aula è sospesa e riprenderà alle ore 15.45.

(La seduta, sospesa alle ore 15.26, è ripresa alle ore 16.08)

Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA

La seduta è ripresa.

Comunicazione delle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, comunico che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, riunitasi oggi 30 settembre 2025 su richiesta del Governo, sotto la Presidenza del Vicepresidente vicario onorevole Di Paola, presente il Vicepresidente, onorevole Lantieri, e con la partecipazione del Vicepresidente della Regione, onorevole Sammartino, e dall'Assessore per l'istruzione e formazione professionale, onorevole Turano, ha deliberato all'unanimità di integrare il programma-calendario dei lavori, inserendo il disegno di legge n. 1010, la cui approvazione deve intervenire nel rispetto della scadenza perentoria del 30 settembre 2025, come previsto dal PNRR.

Pertanto, una volta incardinato ed udito il Governo in merito all'urgenza rappresentata, l'Aula verrà sospesa per essere riconvocata alle ore 17.30 per il seguito della discussione.

Vi aggiungo, colleghi, che la sospensione è dovuta al fatto che, nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, è stata richiesta da parte di alcuni rappresentanti dei Gruppi parlamentari una relazione degli Uffici sulla norma che andremo a votare e, quindi, questo tempo servirà agli Uffici per realizzare la relazione, che verrà successivamente distribuita.

L'Assemblea ne prende atto.

Discussione del disegno di legge n. 1010

PRESIDENTE. Invito la V Commissione "Cultura, Formazione e Lavoro" a prendere posto al banco delle Commissioni.

Onorevole Caronia, in qualità di Vicepresidente della Commissione, deve prendere posto per relazionare sul disegno di legge e, poi, successivamente darò la parola all'assessore Turano in maniera tale che possa esporre sia la norma in sé che l'urgenza dell'approvazione della norma.

(Interruzioni fuori microfono)

DE LUCA Antonino. Ho chiesto la parola sull'ordine dei lavori.

(Interruzioni fuori microfono)

LA VARDERA. Falla fare direttamente al Presidente!

PRESIDENTE. Deve relazionare sul testo.

(Interventi fuori microfono)

DE LUCA Antonino. Presidente, sull'ordine dei lavori

CARONIA, *vicepresidente della Commissione*. Mi rimetto al testo.

PRESIDENTE. Grazie, Presidente Caronia.

È iscritto a parlare l'assessore Turano, assessore per l'istruzione e la formazione professionale.

TURANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale*. Grazie, Presidente. Colleghi, Onorevole Caronia...

(Interventi fuori microfono)

DE LUCA Antonino. Ho chiesto la parola sull'ordine dei lavori. Io vorrei che l'Assessore facesse l'intervento dopo...

PRESIDENTE. Dopo che l'Assessore Turano illustra...dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore Turano.

DE LUCA Antonino. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori. Io vorrei che l'Assessore facesse l'intervento dopo avere noi letto la relazione.

PRESIDENTE. Un attimo, Assessore. Ha chiesto di parlare l'onorevole De luca Antonino. Ne ha facoltà.

Sull'ordine dei lavori

DE LUCA Antonino. Grazie, Presidente.

Il senso di rinviare l'Aula alle 17.30 era esattamente quello di affrontare la discussione generale e anche di ascoltare l'intervento dell'assessore Turano, che avrà natura illustrativa, e anche di spiegare come siamo arrivati a questo punto, con la cognizione di chi ha letto il disegno di legge insieme alla

relazione redatta dagli Uffici e con un minimo di cognizione di causa; diversamente stiamo ascoltando l'assessore Turano senza, fondamentalmente, sapere neppure di cosa si stia parlando, né qual è l'atto ministeriale da cui origina questo disegno di legge che ci state rappresentando con carattere di massima urgenza.

Ora, siccome sono le 16.15, ancora non compiute, abbiamo rinviato alle 17.30, e la possibilità di approvare questo disegno di legge, per quanto riguarda il termine ministeriale, è valida sino alle 23.59, le chiedo di non iniziare adesso, perché io non sono in grado, e come me neppure gli altri colleghi, di seguire quello che ci vorrà dire l'assessore Turano.

Ma come si può chiedere a un Parlamento di esaminare un disegno di legge del valore di 100 milioni di euro senza avere la minima cognizione dell'argomento di cui si tratta? Persino la Commissione si è rimessa agli atti, dimostrando di non sapere di cosa si parli!

(Brusio in Aula)

PRESIDENTE. Va bene, Onorevole....un attimo, colleghi...

DE LUCA Antonino. Un po' di serietà ci vuole, Presidente.

PRESIDENTE. Io non ho ancora aperto la discussione generale. Partiamo da questo presupposto.

Dopodiché, siccome l'Aula è composta non solo dai Presidenti dei Gruppi parlamentari, ho chiesto all'assessore Turano, e gli chiedo nuovamente di poter relazionare tutta l'Aula - e, quindi, tutta la deputazione - sull'urgenza e sul contenuto della norma. Successivamente...

LA VARDERA. Presidente, sull'ordine dei lavori!

Riprende la discussione del disegno di legge n. 1010

PRESIDENTE. ...un attimo, Onorevole La Vardera - successivamente la discussione generale può essere anche rinviata alle 17.30, così come abbiamo stabilito, dopo che sarà consegnata la relazione da parte degli Uffici.

Io ancora ad ora la discussione generale non l'ho aperta. Sto dando la parola all'assessore Turano, in maniera tale da poter illustrare a tutti i Deputati, e non solo ai Presidenti dei Gruppi parlamentari o a chi era presente in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari sull'urgenza della norma e sulla norma stessa.

Do la parola all'assessore Turano. Ne ha facoltà.

TURANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale*. Grazie, Presidente.

Collegli, onestamente devo chiedere a tutti un momento di comprensione, anche politica perché...Onorevole De Luca, Onorevole De Luca, parlo con attenzione perché so che lei è molto interessato all'approvazione di questa legge, al pari dei colleghi dell'opposizione tutta e della maggioranza, perché c'è la responsabilità di sapere che la mancata approvazione di questo disegno di legge determina una penalizzazione per il Governo italiano.

Qualcuno di voi, legittimamente, potrà dire - guai a non sapersi assumere la responsabilità, anche dei ritardi - che arriviamo all'ultimo minuto e, onestamente, per chi non conosce le cose sembra essere così. In verità non è così!

Cercherò di affrontare l'argomento nel merito, e l'argomento della tempistica, per l'indicazione dei lavori d'Aula in maniera puntuale, cercando di parlare, da un lato, alle forze politiche che ognuno rappresenta e il cui ruolo è chiaramente contrapposto, distonico a quello della maggioranza, e questo

ci sta, è politica, dall'altro alla coscienza di ogni parlamentare che deve sapere di cosa si tratta, cosa sta votando, io aggiungo, quali sono le ragioni dell'urgenza.

Cercherò di essere puntuale e vi chiedo scusa se rubo qualche minuto in più.

Con l'attribuzione delle risorse dei fondi del PNRR da parte dell'Unione Europea agli Stati membri, è stato negoziato dagli stessi che si facessero una serie di riforme, alcune riforme sono in capo allo Stato e lo Stato italiano le sta facendo, altre riforme residuali sono in capo alle Regioni, a cui lo Stato ha dato il tempo di legiferare, entro una data per evitare di essere costretto ad una penalità.

Tra le riforme assegnate c'era quella del disallineamento, cercherò di dire con precisione il termine: l'obiettivo della riforma 5 era il piano delle nuove competenze per evitare un disallineamento delle competenze, ovverossia in un programma comunitario che elargisce risorse in tutta Europa e, segnatamente, anche nel territorio italiano, che è fatto di mille differenze, da un lato, per il sistema socio-economico e, dall'altro, per le competenze che ogni singola Regione ha, ci si è posto il problema che l'allineamento delle competenze potesse essere uniforme. Non era possibile che in un posto dell'Italia o dell'Europa si rilasciasse una competenza che non fosse anche equivalente in Sicilia, o al contrario. Certo, noi abbiamo una legge sulla formazione che ha previsto delle modifiche importanti che è stata approvata nel 2019 e, poi, il Governo ha pensato di modificare quella legge introducendo ulteriori principi.

La legge di riforma approvata dal Governo che è stata puntualmente trasferita all'Assemblea regionale, ancora non è stata incardinata, io dico "ancora", e me ne dolgo, per la semplice ragione che siamo stati impegnati tutti in un lavoro molto complicato di variazioni di bilancio, che ha assorbito l'intera capacità di tempo dell'Assemblea regionale, solo per questo, sono certo, non sia stato fatto.

Su questo argomento, quando ci è stata notificata la scadenza del 30 settembre, lo abbiamo saputo soltanto verso la fine di agosto, gli uffici della Regione hanno negoziato con l'Unità di missione che poi si confronta con Bruxelles, quelle modifiche minimali di allineamento delle competenze affinché si potesse azzerare, appunto, il suo disallineamento.

Per fare questo, l'assessore, io personalmente mi sono preoccupato e, i colleghi, sono certo, che ricorderanno, nelle variazioni di bilancio del mese di agosto - noi siamo intervenuti a cavallo tra l'ultima settimana di luglio e la prima di agosto - si è parlato con tanti colleghi, perché in quella legge di bilancio fosse inserito un emendamento ordinamentale che risolvesse quel problema, che rispettasse dall'altro lato la scadenza e, da ultimo, che mettesse in sicurezza, il trasferimento o il rischio che qualcuno potesse pagare una penalità. In quell'occasione tanto gli uffici dell'Assemblea, per bocca del suo Presidente *pro tempore*, onorevole Galvagno, quanto molti colleghi mi hanno legittimamente spiegato - io ho una lunga esperienza parlamentare in quest'Aula e conosco le dinamiche della politica - che non c'era lo spazio per inserire un emendamento di quel tipo, anche nel rispetto regolamentare, cosa che io conosco bene, perché so qual è la legge di variazione di bilancio e cosa dovrebbe trattare. Non sto a ricordare all'Assemblea le varie deroghe che si sono fatte, perché altrimenti dovremmo riempire un libro, libro che io conosco a memoria.

Detto questo, mi è stato detto che si poteva, però, negli accantonati che venivano trattati con la nuova manovra, che per quel che ricordo - ora posso sbagliare di qualche giorno - si sarebbe incardinata in Commissione "Bilancio" i primi di settembre, per arrivare in Aula durante lo stesso mese.

Atteso i lunghi lavori della Commissione "Bilancio" con un infaticabile lavoro da parte del Presidente Daidone che mira a contemperare le esigenze di tutti, *in primis* del Governo, per fare funzionare i documenti contabili, personalmente io sono intervenuto per rappresentare l'urgenza e anche il mio collega, assessore Dagnino, che si è preoccupato di evidenziare questa necessità.

Questo lo dico, Presidente - onorevole Catanzaro, lo prenda come augurio, però mi lasci completare il lavoro, perché poi entriamo nel merito - perché stiamo arrivando oggi a questo termine ultimo: quando ho capito che non c'era più il tempo, ho chiesto al Presidente della Commissione di incardinare

questo disegno di legge, che io ora voglio illustrare brevemente se mi date il tempo, anche con una lettura sommaria.

Questo per fare capire che noi non stiamo stravolgendo la legge della formazione, che non stiamo intervenendo ampliando la platea degli enti di formazione, che non stiamo intervenendo...

DE LUCA Antonino. Signor Presidente, sarebbe opportuno...

TURANO, *assessore per la l'istruzione e la formazione professionale*. Posso continuare, onorevole De Luca?

DE LUCA Antonino. Io preferirei che lei si interrompesse qui. Vorrei riascoltarla dopo la sospensione.

TURANO, *assessore per la l'istruzione e la formazione professionale*. Lo so, ma il Presidente mi ha dato il tempo... Io so di essere talvolta bersaglio, dal fuoco amico e dal fuoco nemico, però, stavolta voglio ringraziare tutti per la comprensione.

PRESIDENTE. Assessore, farei in questo modo. Considerato che non ho ancora dichiarata aperta la discussione generale e già ho almeno quattro colleghi iscritti a parlare - cinque con l'onorevole Giambona - farei in questo modo: è chiaro che se iniziamo la discussione generale, la sospensione non verrà messa in atto, anche perché c'è una richiesta da parte del Presidente della Commissione "Bilancio" di poter proseguire i lavori in Commissione, perché c'è un'urgenza nel completare le variazioni di bilancio. Farei in questo modo, pertanto, vista anche la richiesta dell'onorevole Antonino De Luca e quello che è stato detto in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari: aspettiamo la relazione da parte degli Uffici, e sospendiamo l'Aula fino alle 17.30 con l'inizio della discussione generale.

Sull'ordine dei lavori

LA VARDERA. Io voglio parlare adesso perché dopo non ci sarò, per protesta, e voglio parlare sull'ordine dei lavori!

PRESIDENTE. Prego, onorevole La Vardera.

LA VARDERA. Intervengo per dire, caro Assessore, caro Governo, che questi deputati non sono i camerieri di nessuno, e spesso e volentieri ci utilizzate e usate come se fossimo i camerieri del Governo: noi pretendiamo rispetto, e riteniamo che questo *modus operandi* di portare in Aula, oggi per oggi, un tema di una profondità importante, seppur legittimo, quando abbiamo discusso nelle precedenti sedute del deputato supplente, insomma, se questo Governo aveva tutta questa urgenza ce lo portava prima in Aula, i tempi ci sono stati!

Qui nessuno vuole fare "opposizione distruttiva", io non voterò mai contro questa opportunità, perché altrimenti si rischia di perdere cento milioni di euro, però, non siamo i camerieri di nessuno, trovatevi i numeri nella maggioranza e votatevelo da solo, io non voterò contro. Alle diciassette e trenta io non ci voglio essere in quest'Aula, per protesta, perché se questo è il *modus operandi* di utilizzare il Parlamento, come se fosse un bancomat del Governo, e noi supinamente dobbiamo sempre dire "fate quello che volete", noi non ci stiamo!

È arrivata questa richiesta dal Ministero del lavoro il 19 luglio 2025, avete avuto tutto il tempo per portarla in Aula, la portavate in Aula al posto del "deputato supplente" se aveva questo rango di urgenza incombente! Questi sono i tempi, siccome noi non siamo i camerieri di nessuno - al massimo

dei siciliani e lo siamo con orgoglio! - ma non del Governo... trovate la maggioranza, trovate i numeri! Per quanto mi riguarda, in segno di protesta, io non parteciperò a questa discussione folle, senza nessun tipo di criterio, senza programmazione, perché ciò dimostra che è un Governo che va sulle emergenze, gli cadono le tegole, deve correre, deve chiamare i deputati di maggioranza, tra voi, come dire, volano gli stracci perché non vi mettete d'accordo anche sulle cose minime!

Allora, se questo è il *modus operandi*, personalmente, io, onorevole La Vardera, lascerò i lavori d'Aula, non voterò contro perché non mi assumerò mai la responsabilità di votare contro, ovviamente, la perdita di eventuali 100 milioni! Ma non presterò mai il fianco a una mancata programmazione di un Governo cieco che non è in grado di fare previsioni e, ovviamente, di rispondere ai problemi dei siciliani.

Avete la maggioranza, avete i deputati della maggioranza, per quanto ci riguarda io, personalmente, abbandono i lavori d'Aula! Grazie!

CATANZARO. Ma se tutti intervengono sull'ordine dei lavori, allora intervengo anch'io.

MARANO. Attendiamo la relazione prima di parlare!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, gli Uffici stanno preparando la relazione e quindi mi chiedete la discussione dopo la relazione.

Se volete fare adesso la discussione generale per me possiamo aprirla anche adesso, però è chiaro che dal momento in cui si interviene, dopo non può più intervenire nuovamente lo stesso deputato, sulla discussione generale.

LOMBARDO Giuseppe. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOMBARDO Giuseppe. Signor Presidente, ormai si è presa l'abitudine di chiedere la parola per intervenire sull'ordine dei lavori e poi si interviene su tutt'altra cosa, addirittura si fanno anche dichiarazioni di voto e la Presidenza continua a non sentire. Purtroppo, mi dispiace, se la devo "richiamare".

Allora, non abbiamo parlato in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari. Tecnicamente, nel momento in cui è stata incardinata la norma all'ordine del giorno, sarà dato un termine per la presentazione di emendamenti sulla norma incardinata all'ordine del giorno? Prima domanda.

Seconda domanda: noi possiamo presentare emendamenti all'ordine del giorno, eventualmente, dopo che lei darà i termini e dopo che avremo tutta la documentazione a supporto? Quindi, l'orario delle 17.30 è relativo.

Ci metta nelle condizioni di poter partecipare a questo disegno di legge in modo compiuto e con responsabilità.

PRESIDENTE. Onorevole Lombardo, per risponderle, è chiaro che questa Presidenza cerca di dare pluralità e, quindi, cerca di farvi intervenire, poi è chi interviene che si assume la responsabilità dell'intervento.

Per quanto riguarda il discorso sugli emendamenti il testo è stato esitato in V Commissione, non sono stati presentati emendamenti.

Possono essere presentati emendamenti modificativi al testo considerando che è, comunque, un testo di natura tecnica.

CATANZARO. Chiedo di parlare sull'ordine di lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATANZARO. Signor Presidente, mi spiazza per un semplice motivo... secondo quello che io ho potuto ascoltare dell'Assessore Turano, in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari - intervengo proprio sull'ordine dei lavori - secondo me l'Assessore Turano, per come noi abbiamo detto, dovrebbe spiegare all'Aula per quale motivo noi oggi, in merito a questa norma, ci stiamo ritrovando a dover inserire giorno 30 settembre e, ovviamente, dobbiamo votare la norma, presentata questa mattina in V Commissione, esitata con astenuti e voti favorevoli; poi siamo arrivati in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e stiamo, obiettivamente, portando avanti una norma con termine degli emendamenti, con tutto, perché l'assessore Turano dice - se ho capito bene - che questa norma che riguarda la Regione siciliana (e, in questo momento, c'è l'altra Regione in tutta Italia, che è la Campania, che la sta votando adesso...). Ebbene, noi perché chiediamo la relazione da parte degli Uffici? Perché, ovviamente, vogliamo essere incoraggiati, non perché non crediamo all'assessore Turano, ma perché quello che dice l'assessore Turano deve essere supportato tecnicamente dai quattro articoli di questo disegno di legge che dicono che, qualora noi non dovessimo approvare entro oggi questa norma, cosa accade? Accade che perdiamo 100 milioni di euro ma ancor di più facciamo un danno sul PNRR a livello nazionale.

Bene: ripeto le stesse parole della Conferenza dei Capigruppo, l'occasione è ghiotta per le opposizioni perché, ovviamente, dovremmo mettere a nudo quali sono le criticità da parte di questo Governo che, quando io dico che andiamo avanti ad approssimazione e non a programmazione, questo è un dato perché, non è che si può immaginare che questa cosa arrivi ora! Quindi, se c'è una programmazione, questa cosa già la si sapeva!

Allora, che cosa dico io? Proprio per senso di responsabilità, noi come Gruppo parlamentare del Partito Democratico (ma poco fa anche con i colleghi del Movimento 5 Stelle) in Conferenza dei Capigruppo abbiamo detto: assessore Turano, venga in Aula, spieghi per bene quali sono i risvolti perché in queste ore si stanno susseguendo una serie di agenzie. Quindi, c'è chi dice una cosa, c'è chi ne dice un'altra. Noi, quindi, che cosa vorremmo fare oggi? Vorremmo non penalizzare la Sicilia, vorremmo dire che questo Governo come al solito va ad approssimazione e non sulla programmazione - ma questo poi è un dato dell'assessore Turano che, ovviamente, glielo diremo fra un'ora quando discuteremo con il supporto della relazione degli Uffici - e a quel punto dobbiamo capire che non c'è un'opposizione che grida, che è irresponsabile, ma c'è un'opposizione responsabile e quello che dice il collega La Vardera a suo modo è "occhio, perché dentro quest'Aula su una cosa importante che riguarda 100 milioni sulla formazione della Sicilia non ci può essere l'opposizione soltanto a tenere il moccolo a quest'Aula, senza che ci sia l'attuale maggioranza di Governo a sostenere cose importanti del Governo stesso!". Perché altrimenti dovremmo fare evidenziare che dentro il Governo stesso, qualora il Presidente della Regione non venisse e continua a non venire in Aula, ci sono problemi, perché a quel punto significa che c'è una parte di maggioranza che vuole questa norma, una parte che se ne va, una parte che si incavola e le opposizioni devono essere, invece, quelle responsabili!

E allora, la responsabilità delle opposizioni, che c'è sempre, non può essere poi sbeffeggiata dai comunicati stampa da parte dei capigruppo di maggioranza che infieriscono contro quelli dell'opposizione! Quindi, io chiedo all'assessore Turano - e l'ho detto nella sua relazione - non che ringrazi i gruppi di opposizione ma che dica che c'è una responsabilità! Questo è quello che dico all'assessore Turano perché, se non lo dovesse spiegare bene, non siamo noi a non fare andare avanti quest'Aula ma è la stessa maggioranza!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la seduta è sospesa e riprenderà alle ore 17.30.

(La seduta, sospesa alle ore 16.34, è ripresa alle ore 17.51)

La seduta è ripresa.

Riprende la discussione del disegno di legge n. 1010

PRESIDENTE. Colleghi, nei vostri *tablet* troverete la relazione, così come richiesto, da parte degli Uffici sulla norma che è all'ordine del giorno, la trovate nella cartella "Riferimenti".

DE LUCA Antonino. Considerato che è appena arrivata la maggioranza, è possibile sospendere 30 minuti per darci il tempo di leggerla?

PRESIDENTE. Sì, la relazione è all'interno dei *tablet*, la troverete nella cartella "Riferimenti". Nel *tablet*, Assessore.

Colleghi, farei in questo modo: intanto apro la discussione generale, così la discussione generale è aperta e do pure il termine degli emendamenti.

Il termine emendamenti è fissato per le ore 18.15 e la discussione generale è aperta fino alle 18.15.

Vi do tutto il tempo per poter leggere, ovviamente, la relazione e registrarvi alla discussione generale. Però, vi chiedo di registrarvi alla discussione generale fino alle ore 18.15, così chiudiamo sia la discussione generale, o almeno, la registrazione alla discussione generale, che il termine per gli emendamenti alle 18.15.

Vi ricordo che non possono essere fatti emendamenti aggiuntivi. Qualunque emendamento aggiuntivo verrà stralciato, al più verificheremo se sono ammissibili o meno emendamenti modificativi.

Sull'ordine dei lavori

SPADA. Chiedo di intervenire sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Sull'ordine dei lavori, onorevole Spada? La discussione generale è aperta, Onorevole Spada.

SPADA. Abbiamo chiesto di intervenire prima della sospensione dei lavori d'Aula. Non è su questa faccenda.

PRESIDENTE. Prego, però, l'ordine dei lavori è già stato stabilito. Ne ha facoltà.

SPADA. Presidente, io non ho nulla da dire rispetto all'iniziativa che stiamo andando a trattare, se non che avviene, ovviamente, con un evidente ritardo rispetto alla discussione generale.

Quello che mi lascia perplesso, Presidente, è l'assoluta assenza quest'oggi in Aula da parte dell'assessore Faraoni. Cioè, noi ci stiamo abituando ad ascoltare e a considerare normale tutto quello che accade in Sicilia.

Abbiamo letto in questi giorni, Presidente - e completo, perché era per questo l'intervento sull'ordine dei lavori - quanto è successo all'Asp di Palermo rispetto alle cure palliative che riguardano i nostri malati oncologici. E invece di iniziare quest'Aula su una discussione e su una vicenda che interessa la sanità, parliamo di una legge che ha la sua priorità, che ha la sua importanza, e che spero la maggioranza riesca ad approvare, ma che non può nascondere lo scandalo che sta avvenendo all'interno della nostra Regione.

Riprende la discussione del disegno di legge n. 1010

PRESIDENTE. Onorevole grazie, la devo interrompere perché non è una questione sull'ordine dei lavori. Ho già aperto la discussione generale. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Campo. Ne ha facoltà.

CAMPO. Grazie, Presidente, Assessori e colleghi deputati, io vorrei fare una domanda all'assessore Turano se per caso beve acqua "Lete", ma non quella confezionata nelle bottiglie che vendono al supermercato ma quella della famosa fonte Lete, che secondo la tradizione mitologica greca, era la fonte della dimenticanza, perché, guardi, ho riflettuto tutta la mattinata: come ha fatto a dimenticare una cosa così importante, dove ci sono in ballo 100 milioni ma, non solo per la Sicilia, ma per tutte le regioni d'Italia? L'unica spiegazione che mi sono data è questa: che ha attinto da questa fonte e ha dimenticato il passato, il presente e il futuro del ruolo che deve ricoprire per questa Regione!

Ci sono altre regioni che già hanno risposto a maggio: a maggio ha risposto la Lombardia, il Veneto, il Piemonte, altre hanno risposto a luglio, come per esempio, il Lazio, l'Emilia Romagna, anche altre regioni, a seguire, il Molise, la Sardegna, l'Umbria. Siamo rimasti noi e altre due regioni in tutta Italia, che ci siamo dimenticati che c'erano dei fondi del PNRR che potevano servire per un settore strategico, importantissimo, che è quello della formazione professionale, soprattutto in quest'Isola, dove c'è sempre la dispersione scolastica, che è uno dei problemi che affligge tantissimi ragazzi in questa Regione. E lei, assessore, non ha solamente dimenticato qual è il suo ruolo o ha preso una vacanza più lunga questa estate, ma sta anche umiliando il Parlamento perché con questa azione ci ha impedito un confronto politico nelle Commissioni di merito, ci ha portato questo provvedimento, qui, in Aula, oggi, come se fossimo noi dei burocrati, dei passacarte, che dobbiamo votare senza avere adesso...

Io sono stata chiamata, qui, ad intervenire subito, non ho avuto neanche il tempo di leggere la relazione, ma mi avrebbe fatto piacere che il dibattito politico si fosse fatto nelle Commissioni, dove è giusto che sia, e non trovarci, a ridosso della scadenza, questa norma in Aula!

Guardi Assessore io gliela voterei solo a una condizione, e la condizione è che lei si dimetta, perché non è in grado di svolgere il ruolo per il quale è stato chiamato, perché non si può andare avanti per improvvisazione, non rispettando le scadenze, portandoci cose in Aula all'ultimo minuto! È veramente inaccettabile.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Campo. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Chinnici. Ne ha facoltà.

CHINNICI. Grazie, Presidente. Siccome oggi, poco fa, lei rilevava che in Commissione non c'erano stati emendamenti, io volevo semplicemente far presente che, stamattina, in Commissione il termine degli emendamenti è stato fissato, sempre stamattina, alle ore 12.00. La Commissione era convocata alle ore 11.30 – giusto per la cronaca – quindi: convocazione della Commissione alle ore 11.30, termine degli emendamenti fissato alle ore 12.00, comunicato per e-mail alle ore 11.47.

Quindi, l'emendamento io l'avevo, l'avrei voluto fare, li avrei voluti fare, ma lei capisce bene che è un testo arrivato alle ore 11.30, con termine – ripeto – degli emendamenti comunicato alle ore 11.47 per le ore 12.00. E, quindi, vero è che siamo competenti, alcuni di noi, in questa materia e non tutti hanno competenze in istruzione e formazione, e giustamente perché non siamo tuttologi, ma credo che sia veramente abbastanza surreale che arrivi una richiesta di presentazione degli emendamenti in 13 minuti e, poi, di fronte a un tema così serio, così grave, così importante, è chiaro che davvero ci voleva un coinvolgimento molto più serio, ma su tutta la materia non si può continuare, chiaramente, in questo modo.

Quindi ci tenevo a spiegare perché la Commissione non era stata messa assolutamente nelle condizioni di presentare qualunque forma di emendamento migliorativo e neanche di fare una discussione, questo lo rilevo proprio perché capiamo l'urgenza, capiamo l'essere responsabili, però di

fronte a una materia così delicata, da cui dipende la sorte di migliaia di siciliani e di siciliane, soprattutto di particolari fasce anche più fragili, diciamo che è inaccettabile che la Commissione deputata non sia stata per tempo chiamata a studiare il testo e a proporre degli emendamenti.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Chinnici. Ha fatto bene a fare questa precisazione. È chiaro che c'è il carattere di urgenza e quindi capisco le varie dinamiche poi che si sono man mano sviluppate.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole Cateno De Luca.

L'Assemblea ne prende atto.

Riprende la discussione del disegno di legge 1010/A

PRESIDENTE. È iscritta a parlare l'onorevole Schillaci. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, io ho letto con attenzione la relazione di accompagnamento elaborata dall'Assessorato al disegno di legge in questione, e devo dire che sono rimasta basita, perché giustamente nella relazione si fa riferimento ad una riforma della formazione professionale. Ecco, noi oggi in Aula avremmo dovuto trattare una riforma della formazione professionale, e invece cosa trattiamo? Trattiamo un disegno di legge che è un tentativo di risolvere un errore fatto dall'Assessorato, che manda anche in confusione tutto il settore della formazione, perché sono arrivate tantissime sollecitazioni di persone che oggi si sentono minacciate da questo disegno di legge.

Nel merito, io non ho nulla in contrario affinché la Sicilia, come tante altre Regioni, si allinei a quelle che sono le direttive europee, soprattutto per quanto attiene il piano delle nuove competenze e transizioni, perché non possiamo lasciare la nostra Regione indietro rispetto a quelle che sono le tendenze europee. Però, naturalmente, il metodo lo contestiamo: è arrivato in ritardo, è arrivato in Commissione e non abbiamo avuto la possibilità di presentare degli emendamenti nel luogo adatto, tant'è che io mi sono riservata di presentare in Aula 2 emendamenti, Assessore, perché?

Perché come al solito non capisco perché la Sicilia debba avere un disegno di legge con una dicitura diversa rispetto alle altre Regioni, ed ecco perché io ho presentato un emendamento, che al 3 *bis* cita esattamente la stessa dicitura adottata dalle altre Regioni italiane. Dopodiché ho presentato anche un ulteriore emendamento, di modifica alla tempistica relativa alla relazione che l'Assessorato deve presentare, di solito trimestralmente, io chiedo di apprezzare l'emendamento sulla relazione che deve essere presentata annualmente.

Quindi, io naturalmente contesto il metodo a cui questa deputazione, quest'Assemblea, è dovuta ricorrere, analizzando un testo sicuramente tecnico, che anche se viene fuori da una Conferenza Stato-Regioni, naturalmente ha lasciato tutti diciamo un po' spiazzati, perché sicuramente si trattano argomenti piuttosto tecnici.

Quindi chiedo poi all'Aula di apprezzare gli emendamenti che abbiamo depositato al testo, grazie.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare l'onorevole Adorno. Ne ha facoltà.

ADORNO. Signor Presidente, oggi siamo qui, al solito, a rincorrere qualcosa che sarebbe dovuto essere assolutamente un percorso legislativo differente, non avremmo dovuto rincorrere, e i siciliani lo devono sapere!

Lo dobbiamo dire ai siciliani cosa stiamo rincorrendo! Stiamo rincorrendo cento milioni di euro che avrebbero dovuto essere trattati attraverso un percorso legislativo assolutamente differente, che avesse i tempi maturi nelle Commissioni, per approfondimenti.

Invece, ci troviamo qui, di corsa, in Aula. Ultimo tempo per poter varare questa legge! I siciliani lo devono sapere: è il 30 settembre. E oggi che giorno è? 30 settembre!

Buongiorno, Assessore Turano. Buongiorno, benvenuto in questo pianeta Terra in cui i siciliani affogano giorno dopo giorno!

Io, da adesso, non so più come chiamarla: Assessore Turano o Assessore "Tùrano"? E le dico il perché. Perché si devono turare il naso le opposizioni, si turano il naso! Quindi, da adesso, lei sarà l'Assessore "Tùrano" il naso per far passare una legge senza la quale l'Italia intera perderebbe cento milioni di euro e, quindi, riconosciamo il senso di responsabilità a queste opposizioni che, oggi, permetteranno di non perdere cento milioni perché stanotte, a mezzanotte, questi fondi si sarebbero persi!

Ma di cosa parliamo? Parliamo di formazione, di una norma che l'Unione Europea ha chiesto di varare per rendere uniforme quello che è il percorso da seguire rispetto a quelle che sono le innovazioni tecnologiche verso la *blue economy*, verso la *green economy*, quindi quelli che sono i percorsi delineati dall'Unione Europea.

E allora, da adesso, Assessore "Tùrano" dica grazie alle opposizioni perché le permetteranno di non fare questa pessima figura!

PRESIDENTE. È iscritto a parlare l'Onorevole Giambona. Ne ha facoltà.

GIAMBONA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, oggi torniamo a parlare tristemente della formazione professionale.

Ricorderà l'Assessore Turano quando nottetempo, finanziaria 2023, questo Parlamento si trovò ad approvare una norma della quale nessuno, fondamentalmente, o quasi nessuno era a conoscenza degli effetti che avrebbe provocato.

A distanza di poche ore, tutto il mondo della formazione professionale si ribellò a quello che era stato approvato in quella nottata.

E la cosa che fu emblematica e che sottolineo in questo mio intervento - e oggi me l'ha confermato l'Assessore Turano che non ne sapeva nulla di quella norma che fu introdotta, che di fatto sconvolse tutto il sistema della formazione professionale - quello è stato un primo campanello d'allarme che, fondamentalmente, dimostrava, come dimostra anche oggi, il totale scollamento tra il Parlamento e l'Organo esecutivo, il suo Assessorato.

Qui siamo di fronte onorevoli colleghe e colleghi - ma lo dico anche ai siciliani che ci stanno seguendo - ad un Governo che è, assolutamente, incosciente.

Perché è un Governo che deve arrivare all'ultimo giorno affinché non si perdano ben cento milioni di euro che sarebbero destinati - e saranno destinati - agli interventi della formazione professionale, anche con la collaborazione delle aziende *on the job*.

Noi diciamo è assolutamente qualcosa di inqualificabile e l'Assessore Turano già sapeva, il 20 luglio, dell'esigenza di modificare questa nostra norma.

E allora non capisco il motivo per il quale si arriva solamente oggi. Ma c'è anche da dire un'altra cosa.

Io ricordo quando ero in Commissione Bilancio, assessore, e lei è venuto lì a rappresentare e a chiedere l'inserimento di questa norma già durante la precedente variazione di bilancio. Ebbene, nessuno l'ha ascoltata! Nessuno l'ha ascoltata perché, evidentemente, in questa fase politica si tendono a privilegiare quelli che sono i fuochi incrociati, a fare gli sgambetti a quelli che sono i partiti politici di questa maggioranza.

Ma l'iter che si sta portando avanti oggi è assolutamente inqualificabile. Pretendere il voto oggi stesso, passando da una Commissione che non ha avuto il tempo di esitare in maniera compiuta questo disegno di legge, la dice lunga; mettere in croce gli Uffici del Parlamento siciliano che in fretta e furia hanno dovuto predisporre i lavori per tentare di capire di che cosa stiamo parlando, ci consegna un quadro veramente allarmante della situazione in cui oggi questo Governo rende alla Regione siciliana.

Nel merito, io voglio dire che ho ricevuto un comunicato stampa da parte delle organizzazioni datoriali e sindacali, io credo che mai nella storia recente si possono annoverare comunicati congiunti di questa veemenza e di questa portata, che criticano questa norma dal punto di vista della marginalizzazione del sistema degli enti di formazione, si parla di un attacco al sistema formativo, di una risorsa da valorizzare e non da cancellare. Tutti aspetti per i quali noi non possiamo entrare nel merito, assessore Turano, perché ancora una volta non siamo messi nelle condizioni di ragionarla questa cosa, di poterla adeguatamente studiare.

Eppure siamo qui, con grande senso di responsabilità perché perdere 100 milioni di euro sarebbe qualcosa di assolutamente inqualificabile e che non ci possiamo permettere.

Detto questo, anche alla stregua dei ragionamenti fatti, porteremo avanti alcune azioni emendative che ci sono state suggerite. L'obiettivo è, naturalmente, di mettere al centro il nostro sistema di formazione professionale che può andare assolutamente in collaborazione con il settore produttivo, creare una collaborazione, creare una compartecipazione con il privato - riteniamo che sia assolutamente centrale - ma detto questo, dobbiamo salvaguardare il sistema formativo complessivamente inteso, i posti di lavoro e tutto l'indotto complessivo, per cui presenteremo degli emendamenti e ci auguriamo - e concludo, Presidente dell'Assemblea - che abbiano a finire questi atteggiamenti di irresponsabilità del Governo Schifani. Discutere oggi di una norma per la quale oggi stesso, se non la si approva si perdono 100 milioni di euro, la dice lunga su quella che è la condizione di malgoverno in cui oggi noi ci troviamo.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare l'onorevole Marano. Il termine per la presentazione degli emendamenti è chiuso perché avevamo detto entro le 18.15. Non so se c'è qualcun altro che si deve iscrivere a parlare perché poi chiudo pure la discussione generale.

Prego, onorevole Marano, ha facoltà di intervenire.

MARANO. Signor Presidente, io chiaramente, così come i miei colleghi, non intervengo nel merito perché non abbiamo avuto il tempo di approfondire questo disegno di legge così complicato e complesso che sicuramente, con l'approvazione, avrà delle ricadute nell'ambito della formazione.

È un disegno di legge importante ma davvero non comprendo come sia possibile arrivare ad oggi con la scadenza a mezzanotte, non comprendo come la settimana scorsa la priorità non era la formazione, e quindi la formazione dei cittadini siciliani, ma è stata la priorità trattare il disegno di legge sul deputato supplente, quindi l'escamotage per trovare un po' di maggioranza, oltre settata deputati per questo Governo.

Assessore Turano, ma siete seri? Ma siete seri? Ma se non riuscite a programmare nemmeno le attività in questo Parlamento, come dovrete gestire la programmazione fuori da questo Parlamento una volta che le leggi vengono approvate? È vergognoso! Ed oggi stiamo facendo, tutti i parlamentari, una magra figura davanti a tutta l'Italia che aspetta la Sicilia per l'approvazione di questa legge per non perdere cento milioni!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ho l'ultimo iscritto a parlare che è l'onorevole De Luca Antonino. Ne ha facoltà.

DE LUCA Antonino. Signor Presidente, però io prima di iniziare, gradirei l'attenzione del Governo, quindi che vengano liberati gli scranni dagli "occupanti abusivi".

PRESIDENTE. Assessore! Sì, onorevole De Luca. Assessore, un attimo di attenzione.

DE LUCA Antonino. Se liberiamo perché, veramente, è squalificante. Già è squalificante quello che sta accadendo oggi, ci mettiamo pure dell'altro, credo che la misura sia colma.

PRESIDENTE. Prego, onorevole De Luca. Onorevole Abbate, se può liberare i banchi del Governo, così andiamo avanti con la discussione generale. Anche l'onorevole Gennuso e tutti quelli che in questo momento sono tra i banchi del Governo, non essendo assessori...

DE LUCA Antonino. Presidente Di Paola, io mi rivolgo alla sua Presidenza per porre un interrogativo che, ovviamente, consegno alle valutazioni dell'Aula, ma all'interno di quest'Aula c'è una sola persona - se l'assessore Turano vuole degnarmi di attenzione - io attendo, Presidente, perché, assessore Turano, non è normale... assessore Turano, io comprendo che lei è qui dentro solo da trent'anni e, quindi, non ricorda che quando lei è il soggetto destinatario dell'intervento dovrebbe avere la buona creanza di rimanere al suo posto e di non dare le spalle. Lo so che è in condizione di sentire, mi chiedo se è in condizione anche di ascoltare che sono due cose diverse e mi chiedo se, in quest'Aula, c'è qualcuno che crede veramente che questa sua dimenticanza sia realmente tale perché, con l'esperienza e con la scaltrezza che lei ha, io non credo che lei sia arrivato all'ultimo giorno utile per portare questo argomento in Aula.

Io credo, piuttosto, che lei abbia voluto evitare il confronto e le pressioni del settore della formazione che dalle agenzie di stampa uscite quest'oggi, evidentemente, non solo non era in linea con questo intervento ma, probabilmente, non c'è stato neppure quel dovuto confronto che, quanto meno, avrebbe dovuto esservi su una materia tanto importante che coinvolge e riguarda non solo gli enti ma anche le migliaia di lavoratori e di soggetti destinatari di questi corsi; perché veda, assessore Turano, io mi chiedo e mi domando: ma se la Conferenza Stato-Regioni è stata a marzo 2024, io non credo che il primo momento utile per lei per portare questo argomento in Parlamento sia stato luglio 2025, perché tra marzo 2024 e luglio 2025 ci sono ben quattordici mesi!

E non credo neanche che lei, con trent'anni di esperienza, sia andato in giro ogni qualvolta c'era una variazione di bilancio, uno strumento finanziario, col suo emendamentino ordinamentale per pietire l'inserimento al di fuori dei termini, perché veda, lei è un componente di quella Giunta che forma questi documenti finanziari che poi vengono trasmessi all'Aula.

Quindi lei questo articolo lo avrebbe potuto inserire nei testi che sono usciti dalle Giunte, lo avrebbe potuto depositare nelle Commissioni competenti o, persino, negli ultimi momenti d'Aula perché lei ne ha il potere, perché è Governo. Ma, soprattutto, avrebbe potuto fare quello che ha fatto quest'oggi a luglio, ad agosto, a inizio settembre o, persino, nei 14 mesi che hanno seguito il mese di marzo 2024, quando si è tenuta questa Conferenza Stato-Regioni.

E allora, veda, io credo che lei, invece, abbia unito quello che è lo stile della Lega - di cui lei fa parte - che è quello di creare un problema per poi portare all'ultimo minuto la soluzione e quello che è anche il suo stile, quello di evitare fino all'ultimo il confronto, arrivando poi qui e consegnando all'Aula una necessità impellente da cui noi non ci tireremo fuori. Però vi do un consiglio: chiamate i deputati di maggioranza, perché se oggi non votate, siete parte di un problema ancora più grande di quello che immaginate!

Quindi chiamateveli perché oggi devono votare i signori, non è riforma che passerà senza i voti della maggioranza, assessore Turano, perché veda, è una questione di responsabilità, che già avete dimostrato di non avere avuto in questi 14 mesi e in questi ultimi due mesi, ma arrivare con la fretta, far saltare tutto, trovare anche l'assoluzione cristiana da parte delle opposizioni per senso di responsabilità, perché ci rendiamo conto che anche se lei è colpevole di quanto è accaduto a pagarla non possono essere i siciliani, però quanto meno venite a votarla, almeno fatevi vedere, affacciatevi

in Aula, schiacciatelo un pulsante, fatelo questo sforzo di uscire da casa, dalla segreteria, per venire in Parlamento a fare il vostro dovere, dato che prima non l'avete fatto!

Va bene, assessore Turano? Perché qui dobbiamo capire se questo è il metodo Turano e della Lega o se è il metodo di tutto il centrodestra e della maggioranza che appoggia il presidente Schifani e quindi dello stesso presidente Schifani!

Questo è quanto, Presidente, e io mi auguro che quello che è successo oggi non succeda mai più, perché è un insulto a tutte quelle persone che la mattina si alzano e vanno a insegnare, a frequentare un corso di formazione, nella speranza di trovare prima o poi un lavoro in questa Regione: e qua dentro c'è gente che è pagata fior di quattrini per fare queste schifezze all'ultimo minuto. È inaccettabile!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Si passa all'articolo 1. Ne do lettura:

«Art. 1.

Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23

1. Alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

“1 bis. L'offerta formativa regionale è progressivamente orientata a promuovere percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze con particolare attenzione ai settori chiave della crescita intelligente e sostenibile, tra i quali la *green economy*, la *blue economy* e l'innovazione tecnologica.”;

b) all'articolo 12, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

“3 bis. Il sistema formativo regionale è orientato a promuovere l'introduzione di strumenti premiali e meccanismi volti ad incoraggiare un maggiore coinvolgimento del settore privato in attività progettuali e formative che prevedano la compartecipazione di soggetti privati.”;

c) all'articolo 16, dopo il comma 8, sono aggiunti i seguenti:

“8 bis. Il sistema formativo regionale è progressivamente orientato a riconoscere la formazione esperientale in contesti di lavoro (*work-based learning*), anche in percorsi formativi brevi (*micro-credentials*), con particolare attenzione ai settori chiave della crescita intelligente e sostenibile, tra i quali la *green economy*, la *blue economy* e l'innovazione tecnologica.

8 ter. In riferimento alle competenze green si fa riferimento alla classificazione europea delle abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO).

8 quater. Il sistema formativo regionale è progressivamente orientato a garantire in esito a percorsi formativi, anche brevi, la messa in trasparenza delle competenze acquisite secondo format regionali (incluse micro-credentials) che evidenzino:

- a) le competenze specifiche acquisite;
- b) la durata del percorso formativo;
- c) il livello di qualificazione raggiunto;
- d) l'eventuale riconoscibilità nell'ambito del sistema regionale delle qualifiche ottenute.”;

d) all'articolo 18, dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti:

“1 bis. La programmazione della formazione regionale è improntata all'analisi dei fabbisogni formativi e delle competenze maggiormente richieste nel mercato del lavoro regionale con particolare attenzione alle aree in cui si verifica il maggiore disallineamento tra domanda e offerta di competenze (skills mismatch). Le risultanze delle analisi costituiscono progressivamente la base per la programmazione dei percorsi formativi di cui al comma 1, dando priorità alle aree con maggiore disallineamento tra domanda e offerta di competenze (skills mismatch) e coinvolgendo le parti sociali ed economiche, anche attraverso la promozione di patti per le competenze e di reti strutturali.

1 ter. La programmazione dell'offerta formativa regionale è progressivamente orientata all'implementazione di metodologie e strumenti più avanzati per l'analisi del mercato del lavoro (labour market intelligence) anche attraverso l'elaborazione di stime sui risultati socio-occupazionali previsti derivanti dall'attività formativa, sulla base del raccordo tecnico con l'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

1 quater. Il sistema formativo regionale è orientato a valorizzare gli esiti delle indagini sui fenomeni e sull'andamento del mercato del lavoro regionale e ad introdurre specifiche misure di accompagnamento per facilitare l'accesso ai percorsi formativi da parte dei soggetti più vulnerabili e a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

1. quinquies. Tutti gli avvisi e i bandi regionali per l'erogazione di formazione devono obbligatoriamente indicare:

- a) i risultati occupazionali stimati successivi ai percorsi formativi, espressi in termini percentuali di placement atteso;
- b) le modalità di monitoraggio e verifica degli esiti occupazionali dei percorsi formativi.».

Onorevoli colleghi, all'articolo 1 sono stati presentati gli emendamenti 1.1 e 1.2.
L'emendamento 1.1 è a firma degli onorevoli Ferrara, Caronia, Chinnici ed altri.

SCHILLACI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, io ho visto l'emendamento 1.1 e siccome avevo presentato anch'io un emendamento relativamente all'articolo 1, che va a modificare questo comma 3 bis, volevo far notare che l'emendamento 1.2, che tratta la stessa materia, se venisse approvato l'1.1, sarebbe precluso.

Quindi, vorrei che l'Aula facesse un ragionamento. Volevo evidenziare che l'emendamento così come scritto all'1.2 non ha avuto alcuna impugnativa ed è esattamente la dicitura che portano tutte le altre regioni d'Italia in merito all'allineamento al nuovo piano competenze. Inoltre, ritengo che l'emendamento 1.1 sia abbastanza restrittivo, perché non si può dire che questo viene esteso solo agli enti di formazione accreditati, quando soggetti pubblici e privati, possono essere le scuole, le università e anche gli enti di ricerca.

Per cui, Assessore, le chiedo un ragionamento su come è stato scritto l'1.1, credo che sia abbastanza restrittivo, non si può solo restringere agli enti di formazione.

DI PAOLA. Grazie, onorevole Schillaci. Intanto io devo chiedere il parere sull'emendamento 1.1.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, scusate, il bizantinismo, capisco che siamo in una sala importante... ma, che vuol dire questo emendamento? Cioè, noi stiamo facendo una legge che, sostanzialmente, apre a percorsi formativi di soggetti che non sono solo gli enti di formazione, perché questo prevede il sistema, diciamo, dell'offerta formativa larga e, diciamo, che alla progettazione partecipano solo gli enti formativi accreditati in coinvolgimento con i privati.

Perché gli enti formativi accreditati sono pubblici? Cioè qual è la logica? Oltre che l'italiano, diciamo, che è una lingua che dovrebbe essere ancora studiata in questo Parlamento, ma il bizantinismo rischia di fare più danni!

Allora dobbiamo essere chiari: il decreto che è stato fatto nella Conferenza Stato-Regioni, col parere delle regioni, ha previsto che l'uso dei fondi PNRR fosse autorizzato con strumenti di offerta formativa variegata. Noi qui stiamo dicendo che l'offerta formativa deve essere progettata dagli stessi enti che la fanno!

Scusate, mi pare un modo contraddittorio di fondo alla ragione stessa per cui stiamo facendo, con urgenza, con questo Assessore scapestrato che arriva il 30 settembre, a portare un provvedimento che doveva portare almeno dal 30 marzo in poi, e stiamo scrivendo una norma per dire che cambia tutto per non cambiare nulla!

Ma stiamo scherzando? Io sono contrario, anzi, chiedo ai proponenti di ritirarlo.

DI PAOLA. Grazie, onorevole Cracolici.

Io, intanto, chiedo il parere del Governo su questo emendamento.

TURANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale*. Per l'emendamento 1.1 il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

FERRARA, *presidente della Commissione*. Favorevole.

PRESIDENTE. Allora colleghi, sia il Governo che la Commissione hanno espresso parere favorevole sull'emendamento 1.1.

(Interruzione da parte dei deputati dell'opposizione)

PRESIDENTE. Collega, io devo mettere in votazione l'emendamento. Onorevole Schillaci, c'è prima questo emendamento, se poi venga assorbito l'1.2 si vedrà.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole De Luca Antonino. Ne ha facoltà.

DE LUCA Antonino. Signor Presidente, io vorrei chiedere all'Assessore Turano e anche al presidente Ferrara, prima di porre in votazione l'1.1 la cui votazione assorbirebbe l'1.2, di leggere ed esaminare, appunto, anche l'1.2, prima di porre in votazione l'1.1, perché lo si precluderebbe, semplicemente questo: così si dice uno è bello, l'altro è bellissimo, forse è meglio il secondo! Però, se lo legge prima, perché se fa come lo "scecco, va verso il muro con il paraocchi, poi sbatte!". Solo di leggere l'1.2 e di decidere a quale dare parere favorevole, almeno lo facciamo con consapevolezza.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, io devo mettere in votazione l'emendamento col parere favorevole del Governo e della Commissione...

CRACOLICI. Voto palese registrato, senza alzata e seduta; ognuno si assuma la propria responsabilità!

PRESIDENTE. C'è una richiesta di... onorevoli colleghi, allora, c'è la richiesta. Colleghi, io devo porre in votazione l'emendamento 1.1, c'è una richiesta di voto palese da parte dell'onorevole Cracolici, quindi verifichiamo se la richiesta di voto palese viene supportata.

DE LUCA Antonino. Voto segreto!

PRESIDENTE. C'è una richiesta di voto segreto dell'onorevole De Luca. La richiesta prevale rispetto al voto palese, quindi, vediamo se ci sono, se la richiesta di voto segreto è supportata da parte dei richiedenti.

(La richiesta risulta appoggiata a termini di Regolamento)

Votazione per scrutinio segreto dell'emendamento 1.1

PRESIDENTE. Essendo la richiesta appoggiata a termini di Regolamento, indico la votazione per scrutinio segreto dell'emendamento 1.1.

Chiarisco il significato del voto: chi vota sì preme il pulsante verde; chi vota no preme il pulsante rosso; chi si astiene preme il pulsante bianco.

Dichiaro aperta la votazione.

(Si procede alla votazione)

Dichiaro chiusa la votazione.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione per scrutinio segreto:

Presenti.....	58
Votanti.....	56
Maggioranza.....	29
Favorevoli	33
Contrari	23

Astenuti 0

(È approvato)

L'emendamento 1.2, a questo punto, è precluso.

Pongo in votazione l'articolo 1, nel testo risultante.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

Si passa all'esame dell'articolo 2. Ne do lettura:

«Art. 2.

Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque di osservarla e di farla osservare come legge della Regione».

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(È approvato)

L'articolo 2 è approvato.

A questo punto, pongo in votazione l'intero disegno di legge.

Per dichiarazione di voto

CATANZARO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATANZARO. Signor Presidente, io sarò molto breve perché poco fa, intervenendo sull'ordine dei lavori, già mi sono, come dire, permesso di esprimere la nostra riflessione e, come Gruppo parlamentare del Partito Democratico, ho detto all'assessore e spero che l'assessore abbia colto quelle parole... perché dopo che noi abbiamo, ovviamente, dibattuto, ci siamo detti come sono andate le cose. Spero che l'assessore Turano, al di là del suo, come dire, accorato appello che poco fa ha fatto nel suo modo di esprimersi con l'Aula e con i suoi colleghi parlamentari, questa sera, all'approvazione di questo disegno di legge possa quanto meno... e ritorno a ribadire che c'è un'opposizione che, ovviamente, ha permesso a livello nazionale di non far fare una brutta figura a questa Regione e, quindi, a questo Governo regionale, rispetto ai 100 milioni di euro al PNRR, assessore Turano.

Io spero che lei, non soltanto oggi in quest'Aula, ma anche nelle prossime ore, tenga presente, invece di dire poi: "abbiamo fatto, abbiamo approvato" ed altro, perché lei comprenderà bene che, in queste ore, in queste giornate, partendo dalla Commissione, dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, quest'Aula ha permesso questo voto.

E io ritengo che questo sia un voto che non è dato a questo Governo regionale - lo abbiamo detto - ma è un voto di responsabilità da parte dell'opposizione del Gruppo parlamentare del Partito Democratico nei confronti della Regione siciliana, della Sicilia e dei siciliani.

È, infatti, davvero assurdo quello che è stato il racconto - lo dico a voi assessori presenti in Aula, dato che non c'è il Presidente della Regione - perché è stato un racconto e continuate a fare un racconto sul problema di agosto, sul problema che noi non abbiamo potuto inserire la norma. No, assessore. Dovete ammettere una volta e per tutte che voi vi contraddistinguite per una cosa: siete il Governo dell'approssimazione! Cioè, andiamo ad emergenze! Oggi, c'era l'emergenza dell'approvazione del 30 settembre, altrimenti rischiavamo di compromettere il PNRR.

Questa è la relazione che ci viene consegnata in Italia e noi, ancora una volta, ancora una volta, sono 56-57 i presenti e noi, come opposizione, siamo in Aula e potevamo tranquillamente fare altro e andarcene! Siamo qui a dire che, ovviamente, noi ci siamo per i siciliani!

Quindi, assessore Turano, io spero che lei questo lo colga, lo abbia colto e spero che, domani, non facciamo parlare i giornali, come a dire "noi abbiamo...". Mi raccomando su queste cose perché, fra qualche giorno, ci rivedremo in Aula e, quindi, come lei ha condotto, in queste ore, venendo alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e chiedendo questo senso di responsabilità alle opposizioni, come opposizione le sto chiedendo che questo suo atteggiamento deve essere un atteggiamento di Governo di programmazione e non di approssimazione.

DE LUCA Antonino. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA Antonino. Grazie, signor Presidente.

Non serve richiamare quanto detto, poc'anzi, in sede di discussione generale, come già anticipato nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari: il Movimento 5 Stelle manterrà la presenza in Aula, darà un voto di astensione per consentire l'approvazione di una legge in cui non entro nel merito, ma nel metodo, come già fatto prima.

Questa non è un'emergenza; le emergenze sono quelle che capitano per disgrazia. Questo è un fatto voluto, un'emergenza voluta, costruita, ricercata, ottenuta, ma di cui non faremo pagare il conto ai siciliani, a quei disoccupati che sperano di trovare un lavoro attraverso una formazione che, speriamo, in futuro, sia seria, efficiente e mirata all'inserimento lavorativo. E ci rivolgiamo a tutti i lavoratori del settore della formazione, ai quali diciamo che le opposizioni, il Fronte Progressista, il Movimento 5 Stelle è attento alle loro esigenze e, oggi, appunto, attraverso un voto di astensione, responsabilmente, consentiremo di salvare la barca che diversamente sarebbe affondata miseramente.

Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole De Luca.

C'è un ordine del giorno che vede primo firmatario l'onorevole Cambiano.

(L'ordine del giorno reca il numero d'ordine 420)

Chiedo al Governo di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Assessore, prima di mettere in votazione, se vuole intervenire. Ne ha facoltà.

TURANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale*. Signor Presidente, chi mi conosce sa che i suggerimenti che mi sono venuti dall'Aula circa la necessità rappresentata dal Governo e la disponibilità rappresentata da tutte le forze politiche mi impongono di essere molto riconoscente.

Ora, voglio dire una cosa, lo voglio dire a chiare lettere: il provvedimento di oggi non avrebbe potuto vedere la luce se non ci fosse stata la solidarietà per la risoluzione di un problema che avrebbe visto la Sicilia sconfinare dal resto delle regioni italiane.

E la solidarietà, signor Presidente, non è politica; è una solidarietà di responsabilità dinanzi ad un'emergenza che avevamo raccolto.

E io, con onestà, devo dire che, nell'arco di questi giorni, e anche durante il *weekend* o prima del *weekend*, ho avuto modo di sentire i parlamentari e le forze politiche, *in primis* la minoranza. Perché se la minoranza avesse soltanto chiesto il rispetto pedissequo del Regolamento, noi non avremmo visto la luce.

Quindi, un ringraziamento sincero, accorato alla maggioranza, che è qui presente, ha votato questo emendamento, nonostante i lavori della Commissione Bilancio, va dato. Anche la maggioranza, infatti, ha contribuito alla risoluzione di questo problema.

Mi permetto di dire - spero di non essere frainteso – che, oggi, non c'è stata una distinzione tra la maggioranza e la minoranza o tra la maggioranza e l'opposizione, seppure nei ruoli è stato rivendicato il diritto di chi, oggi, fa opposizione a evidenziare le ragioni di un miglioramento del testo o le ragioni... ho finito, ho finito...

(Interruzione fuori microfono da parte dell'onorevole Pace)

TURANO, *assessore per l'istruzione e la formazione professionale*... posso dire una cosa? Per essere chiari. Non è così, la differenza, la differenza, la differenza, onorevole Pace... lo dico come battuta, lo dico come battuta: la differenza è che io non ci ho dormito!

Grazie, per la disponibilità.

(Brusìo in Aula)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dopo questo intervento accorato da parte del Governo, pongo in votazione il disegno di legge.

**Votazione finale per scrutinio nominale del disegno di legge
«Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23» (n. 1010/A)**

PRESIDENTE. Si passa alla votazione finale per scrutinio nominale del disegno di legge «Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23» (n. 1010/A)

Indico la votazione per scrutinio nominale.

Chiarisco il significato del voto: chi vota sì preme il pulsante verde; chi vota no preme il pulsante rosso; chi si astiene preme il pulsante bianco.

Dichiaro aperta la votazione.

(Si procede alla votazione)

Dichiaro chiusa la votazione.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione per scrutinio nominale:

Presenti.....	58
Votanti.....	32
Maggioranza.....	17
Favorevoli	32
Contrari	0

Astenuti22

(L'Assemblea approva)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a domani, mercoledì 1° ottobre 2025, alle ore 15.00, con gli atti ispettivi della Rubrica "Istruzione e formazione professionale" dell'assessore Turano.

La seduta è tolta alle ore 18.45 (*)

() L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

XVIII SESSIONE ORDINARIA

207ª SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 1° ottobre 2025 – ore 15.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 159, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO INTERNO, DI INTERROGAZIONI E DI INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: “Istruzione e formazione professionale” (V. allegato)

III - PARERE, AI SENSI DELL'ART. 41 TER, COMMA 3, DELLO STATUTO SICILIANO, SUL PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE A.S. N. 1541: “Modifica all'articolo 9 dello Statuto della Regione siciliana di cui al regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale dalla legge costituzionale 26

febbraio 1948, n. 2, in materia di incompatibilità tra la carica di assessore regionale e l'ufficio di deputato regionale.” (*Seguito*)

Relatore di maggioranza: On. Mancuso

Relatore di minoranza: On. Varrica

IV - ELEZIONE DI UN COMPONENTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA

IV - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2024. Mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre” (n. 930/A)

Relatore: On. Daidone

- 2) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di gennaio” (n. 931/A)

Relatore: On. Daidone

- 3) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di febbraio” (n. 932/A)

Relatore: On. Daidone

- 4) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di marzo” (n. 953/A)

Relatore: On. Daidone

- 5) “Aree a burocrazia semplificata e a legalità controllata” (n. 832/A Stralcio II/A) (*Seguito*)

Relatore: On. Vitrano

VICESEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE
DAL SERVIZIO LAVORI D’AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile
dott. Andrea Giurdanella

ARS



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO “A”

COMUNICAZIONI

SEDUTA PUBBLICA N. 206

N.B. – Per l’elenco completo delle comunicazioni vedasi resoconto stenografico della seduta di riferimento, con l’avvertenza che, in caso di discordanza, fa fede quanto riportato nello stesso resoconto.

Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

N. 1469 - Chiarimenti urgenti in merito alle reiterate e continue inefficienze nella gestione del calendario e degli orari di apertura dei siti del Parco archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale.

Firmatari: Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 9105 del 25 marzo 2025 protocollata al n. 1888-ARS/2025 del 26 marzo successivo il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana.

N. 1868 - Verifica sul rispetto delle prescrizioni autorizzative dell' infrastruttura 5G nel centro abitato di Baida (PA).

Firmatari: Varrica Adriano

Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

N. 1686 - Notizie sulla possibile chiusura dell' I.P.A.B. 'Salvatore Bellia' di Paternò (CT).

Firmatari: Zitelli Giuseppe

- Con nota prot. n. 14162 del 14 maggio 2025 protocollata al n. 2930-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro.

DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI ED INVIATI ALLE COMPETENTI COMMISSIONI

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Costituzione osservatorio per l'intelligenza artificiale in Sicilia. (n. 1001).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 22 settembre 2025.
Inviato il 24 settembre 2025.
Parere V.

BILANCIO (II)

- Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di Luglio. (n. 1002).
Di iniziativa governativa.
Presentato il 22 settembre 2025.
Inviato il 24 settembre 2025.

- Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di Luglio. (n. 1003).
Di iniziativa governativa.
Presentato il 22 settembre 2025.
Inviato il 24 settembre 2025.

- Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di Agosto. (n. 1004).
Di iniziativa governativa.
Presentato il 23 settembre 2025.
Inviato il 24 settembre 2025.

ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)

- Norme in materia di politiche attive del lavoro. (n. 1005).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 23 settembre 2025.
Inviato il 24 settembre 2025.
Parere V.

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23. (n. 1010).
Di iniziativa parlamentare.
Presentato il 29 settembre 2025.
Inviato il 29 settembre 2025.

**RICHIESTA DI PARERE
PERVENUTA E ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI COMPETENTI**

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- “Enti Parco Regionali – Nomina dei Presidenti” (n. 120/I)
Pervenuto in data 19 settembre 2025.
Inviato in data 23 settembre 2025.
- “Nomina dei Presidenti dei Consigli di Amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari” (n. 121/I).
Pervenuto in data 19 settembre 2025.
Inviato in data 23 settembre 2025.
- “Designazione componente con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario di Ragusa” (n. 122/I).
Pervenuto in data 19 settembre 2025.
Inviato in data 23 settembre 2025.
- “Designazione componente con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (CU.MO) di Noto” (n. 123/I).
Pervenuto in data 19 settembre 2025.
Inviato in data 23 settembre 2025.
- “Designazione componente con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario di Caltanissetta” (n. 124/I).
Pervenuto in data 19 settembre 2025.
Inviato in data 23 settembre 2025.

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- “Deliberazione n. 269 del 19 settembre 2025. Prestito d’onore per gli studenti universitari. Legge regionale 18 novembre 2025, n. 28 e ss.mm.ii, articolo 20, comma 10, bozza di decreto interassessoriale. Apprezzamento”. (n. 125/V).
Pervenuto in data 23 settembre 2025.
Inviato in data 25 settembre 2025.

PARERE RESO DALLA COMMISSIONE COMPETENTE

SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI (VI)

- Proposta di revisione della Rete ospedaliera della Regione siciliana. (n. 119/VI).
Reso in data 23 settembre 2025.
Inviato in data 24 settembre 2025.

N. 2048 - Chiarimenti in ordine ai fatti di cronaca che coinvolgono l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

- Presidente Regione

Adorno Erminia Lidia; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano

N. 2092 - Notizie urgenti in merito alla situazione drammatica del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2093 - Intendimenti ed interventi del Governo regionale in materia di sicurezza sul lavoro.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 2094 - Notizie ed interventi urgenti in merito alla situazione di abbandono ed ai frequenti incendi dolosi nella Riserva Naturale Orientata 'Pino d'Aleppo'.

- Presidente Regione

- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

N. 2095 - Notizie ed interventi urgenti sui gravi disservizi riscontrati nell'accesso alla diagnostica per immagini per sospetta endometriosi.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

* s e g u e *

N. 2096 - Notizie ed interventi urgenti sulla crisi idrica che sta colpendo gravemente l'agricoltura nel territorio di Castelvetro.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.
- Assessore Energia e Servizi Pubblici Utilità

La Vardera Ismaele

N. 2097 - Notizie urgenti in merito alla legittimità della richiesta di assunzione del personale OSS con contratto e busta paga prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura delle residenze per anziani.

- Presidente Regione
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2098 - Notizie ed interventi urgenti sull'intitolazione della 'Piazza Giovanni e Lucia Pravata' a Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

La Vardera Ismaele

N. 2099 - Notizie urgenti sulla gestione della sorveglianza aerea antincendio in Sicilia.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

N. 2100 - Notizie in merito allo stato manutentivo dei viadotti Milocca 1, Milocca 2 e Acascina dell'Autostrada A 19 e al mancato adeguamento agli standard di sicurezza degli stessi.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

* s e g u e *

N. 2101 - Notizie ed interventi urgenti in merito
l'impossibilità di effettuare tempestivamente una risonanza
magnetica all'addome per una giovane affetta da morbo di
Crohn.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2103 - Notizie urgenti in merito a presunte
irregolarità nella gestione del servizio sostitutivo di
distribuzione idrica tramite autobotti nel Comune di
Trapani.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

La Vardera Ismaele

N. 2104 - Notizie urgenti in merito alle conseguenze dei
tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario sulle Università
siciliane ed al rischio di ulteriore depotenziamento del
sistema universitario regionale.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione

La Vardera Ismaele

N. 2107 - Notizie urgenti in merito alla situazione
contabile ed amministrativa dell'II.PP.A.B. 'Fondazione
Ignazio Foti'.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2108 - Notizie urgenti in merito alla situazione
incendi in Sicilia e gestione delle emergenze.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

* s e g u e *

N. 2109 - Notizie circa il contratto di servizi in via di approvazione da parte del CdA di Siciliacque in favore del socio privato Italgas S.p.A.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Catanzaro Michele; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2110 - Chiarimenti urgenti in ordine alle criticità della bozza della Rete Ospedaliera Sanitaria regionale.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Adorno Erminia Lidia; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano

N. 2111 - Notizie in merito alle modalità delle proroghe disposte per il personale ARPA.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

Chinnici Valentina; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2114 - Provvedimenti urgenti per garantire la sicurezza nella città di Palermo.

- Presidente Regione

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2115 - Notizie urgenti in merito agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 109 del 24 giugno 2024 sulla normativa siciliana in materia di concessioni demaniali marittime.

- Presidente Regione

* s e g u e *

- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

N. 2119 - Urgenti notizie in merito alla realizzazione della manifestazione 'Sagra del Pistacchio anno 2025', organizzata dal Comune di Bronte (CT).

- Presidente Regione

- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

Tomarchio Salvo

N. 2121 - Chiarimenti ed intendimenti del Governo regionale sul grave stato di abbandono e degrado ambientale e igienico-sanitario nelle aree di sosta presenti nei tratti autostradali A19 e A29.

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2122 - Chiarimenti sui continui ritardi dei pagamenti delle retribuzioni ai lavoratori del settore forestale in Sicilia.

- Presidente Regione

- Assessore Territorio e Ambiente

- Assessore Economia

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2123 - Interventi del Governo regionale per garantire il mantenimento in cassa integrazione dei lavoratori siciliani di Almaviva Contact e per la definizione ed attuazione dei progetti regionali di reimpiego.

- Presidente Regione

- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

- Assessore Attività produttive

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;

* s e g u e *

Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada
Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina;
Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2124 - Iniziative urgenti riguardanti i gravi ritardi
nei pagamenti e violazioni dei diritti dei lavoratori nei
Cantieri di Lavoro PAC-FSE 2014-2020 a favore degli Enti di
Culto di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola
Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina;
Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno
Erminia Lidia

N. 2126 - Notizie urgenti circa la legittimità e la
correttezza amministrativa della proroga degli incarichi a
tempo determinato di Operatore Socio Sanitario presso l'ASP
di Agrigento.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2127 - Notizie ed interventi urgenti in merito alla
gestione degli opifici comunali da parte del Comune di
Vizzini (CT).

- Presidente Regione
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica
- Assessore Attività produttive

La Vardera Ismaele

N. 2128 - Notizie urgenti in merito al presunto utilizzo
improprio di contratti a partita IVA da parte dell'ASP di
Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2129 - Notizie urgenti in merito all'inaccettabile

* s e g u e *

attesa di oltre un anno e mezzo per esami diagnostici a carico di una giovane invalida di Milazzo (ME).

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2130 - Notizie urgenti in merito alla grave carenza di ambulatori pubblici di medicina dello sport a Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2131 - Notizie urgenti in merito alla minaccia di dazi USA fino al 30% sull'olio extravergine d'oliva siciliano.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.
- Assessore Attività produttive

La Vardera Ismaele

N. 2132 - Notizie urgenti in merito alle condizioni di disagio lungo la costa jonica messinese a causa dei lavori della tratta ferroviaria ad alta capacità Messina-Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

N. 2134 - Chiarimenti in ordine alle criticità occupazionali e alla mancata retribuzione dei lavoratori della Fondazione Opera Diocesana Assistenza (O.D.A.) di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Adorno Erminia Lidia; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano

* s e g u e *

N. 2135 - Notizie urgenti in merito alla sanzione elevata nei confronti della signora S.C., titolare di pass disabili e alla disomogeneità nell'applicazione delle norme sulla sosta dei veicoli al servizio di persone con disabilità nel Comune di Isola delle Femmine (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2136 - Notizie ed interventi urgenti circa l'installazione di antenna per telefonia mobile in contrada Marangio, località Surdi (Vittoria - RG) e possibili gravi rischi per la salute pubblica e l'ambiente.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2137 - Notizie urgenti: grave carenza del farmaco paracalcitolo per pazienti in dialisi in provincia di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2138 - Notizie urgenti al divieto di utilizzo dell'acqua per scopi potabili nelle contrade Sicciarotta, Calatubo e Manostalla, nei Comuni di Balestrate e Partinico (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2139 - Notizie urgenti in merito alla persistente inaccessibilità della spiaggia di Lido Biscione, nel comune di Petrosino (TP).

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

* s e g u e *

La Vardera Ismaele

N. 2142 - Chiarimenti e intendimenti del Governo regionale sulla rimodulazione della Rete ospedaliera siciliana proposta che penalizza il territorio della ex provincia di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Assessore Territorio e Ambiente

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 2143 - Notizie urgenti in merito all'esclusione del comparto vitivinicolo siciliano dalla Misura 23 del PSR ed alla necessità di interventi straordinari a sostegno del settore.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

La Vardera Ismaele

N. 2144 - Notizie urgenti circa la perdita da parte dell'Azienda ospedaliera Civico-Di Cristina-Benfratelli di Palermo di oltre 22 milioni di euro di fondi europei per un ritardo nell'invio della PEC.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2145 - Notizie urgenti in merito alla scomparsa delle terapie sub-intensive del P.O. di Partinico dalla nuova rete ospedaliera siciliana 2025 e chiarimenti sulla gestione dei fondi e degli appalti per la loro realizzazione.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2146 - Notizie urgenti sulla grave carenza di personale

* s e g u e *

medico presso il Presidio Ospedaliero Chiello di Piazza Armerina e, più in generale, negli ospedali siciliani, con particolare riferimento alla fuga dei medici dal SSN verso il privato o l'estero.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2147 - Notizie ed interventi urgenti circa i danni arrecati alla cinta muraria storica di Milazzo (ME) nell'ambito dei lavori per la realizzazione del parcheggio multipiano in via Impallomeni con fondi PNRR.

- Presidente Regione
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

La Vardera Ismaele

N. 2148 - Notizie ed interventi urgenti in merito alle gravi criticità del reparto di Terapia del Dolore dell'Ospedale Rizza di Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2149 - Notizie urgenti su incendi dolosi che hanno colpito la Sicilia il 25 luglio 2025 - grave minaccia alla diga Poma e sospensione dei prelievi idrici.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

N. 2150 - Notizie urgenti sulle condizioni drammatiche nel carcere di Brucoli e Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2152 - Richiesta chiarimenti in merito ai criteri di

* s e g u e *

impiego dei mezzi aerei di soccorso per le operazioni di spegnimento degli incendi boschivi occorsi il 25 luglio 2025.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

Safina Dario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2154 - Iniziative per il potenziamento del personale addetto al contrasto degli incendi boschivi.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2155 - Chiarimenti in merito alla proroga degli incarichi dei Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. siciliane.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2157 - Rimodulazione della Rete ospedaliera siciliana che tenga conto delle reali esigenze del territorio della Città Metropolitana di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2159 - Notizie in merito ai lavori di completamento del ponte sulla Strada provinciale 22 Agira-Gagliano.

* s e g u e *

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;
Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada
Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza
Calogero; Saverino Ersilia

N. 2162 - Chiarimenti in merito all'utilizzo delle risorse
assegnate al Comune di Terrasini (PA) per interventi di
promozione turistica, sportiva, culturale e attività di
marketing.

- Presidente Regione
- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;
Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada
Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina;
Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2165 - Notizie urgenti sulle condizioni di grave
disagio giovanile a Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2167 - Notizie urgenti sulla gestione della Cittadella
dello Sport di Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

La Vardera Ismaele

N. 2168 - Notizie urgenti sul degrado ambientale presso
l'ingresso della Riserva Naturale Orientata di Vendicari.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

* s e g u e *

N. 2169 - Notizie urgenti sulla chiusura del ponte sul
Torrente Agrò tra Sant'Alessio Siculo e Santa Teresa di
Riva.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

La Vardera Ismaele

N. 2170 - Notizie urgenti sulla gestione della continuità
territoriale aerea per Lampedusa e Pantelleria e le gravi
criticità nell'accesso ai voli per i residenti, in
particolare per malati oncologici e soggetti fragili.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

La Vardera Ismaele

N. 2171 - Notizie urgenti sulla gestione delle pratiche di
invalidità civile e Legge 104 del 1992 in Sicilia e
richiesta di verifiche su possibili abusi e disfunzioni
sistemiche.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2172 - Notizie urgenti sulla grave situazione di
sicurezza pubblica nei comuni costieri della provincia di
Palermo, con particolare riferimento alle località di S.
Elia ed Aspra.

- Presidente Regione
- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

La Vardera Ismaele

N. 2173 - Notizie urgenti sulla mancanza di condutture
idriche in vaste aree rurali del territorio di Caltanissetta
e condizioni di monopolio nel servizio autobotti.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

La Vardera Ismaele

* s e g u e *

N. 2174 - Interventi urgenti sui disservizi nel sistema di emergenza-urgenza a Stromboli (ME).

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N.2175 - Notizie ed interventi urgenti sul caso del paziente paraplegico ricoverato presso l'Ospedale Civico di Palermo, reparto lungodegenza.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2176 - Notizie urgenti in merito alla ricollocazione lavorativa del personale iscritto all'albo regionale ex L.R. 9 del 2020, art. 5, comma 18 - Progetto di riqualificazione avviato con D.G.R. n. 118/2024.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione

La Vardera Ismaele

N. 2106 - Chiarimenti urgenti riguardo i nuovi obblighi in capo alle strutture ricettive minori previsti dal D.A. n. 2104 del 25.06.2025 in attuazione della L.R. n. 6 del 2025.

- Presidente Regione
- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 2102 - Chiarimenti in merito al D.A. n. 2104 del 25.06.2025.

- Presidente Regione
- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

Gilistro Carlo; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 2105 - Interventi urgenti riguardanti la limitazione del servizio di prelievi presso l'Ospedale di Milazzo (ME).

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Sciotto Matteo; De Luca Cateno; Lombardo Giuseppe

N. 2112 - Chiarimenti urgenti in merito alla nuova rete ospedaliera dell'ASP di Enna.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2113 - Chiarimenti in merito ai criteri individuati dal bando di Gara 'PSC 21/27 PA 17809 Misilmeri - Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento e sistemazione viaria del quartiere San Giusto - 3° stralcio'.

- Presidente Regione

Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 2116 - Richiesta di chiarimenti urgenti in merito all'impianto di trattamento rifiuti della ditta ECOMAC Smaltimenti Srl sito in contrada San Cusumano - Augusta (SR) anche in relazione all'incendio del 5 luglio 2025.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

* s e g u e *

Gilistro Carlo; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 2117 - Chiarimenti in merito alle condizioni di reclusione dei cittadini italiani trattenuti presso il centro di detenzione per migranti irregolari denominato Alligator Alcatraz, sito in Florida.

- Presidente Regione

Catanzaro Michele; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2118 - Chiarimenti in merito alla concessione di un contributo straordinario al Comune di Piazza Armerina (EN) per la realizzazione della 70ª edizione del 'Palio dei Normanni'.

- Presidente Regione

- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2120 - Intendimenti del governo regionale in ordine al fenomeno delle aggressioni e delle violenze a danno del personale scolastico.

- Presidente Regione

- Assessore Istruzione e Formazione

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2125 - Chiarimenti sulla revoca dell'incarico del dirigente medico dott.ssa Desiree Farinella presso il PO Di Cristina di Palermo.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

* s e g u e *

Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele;
Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio;
Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario;
Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2133 - Iniziative urgenti per la tutela dei diritti dei
pazienti in condizioni di fragilità e il superamento delle
criticità nelle liste d'attesa della Regione siciliana.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Sciotto Matteo; De Luca Cateno; Lombardo Giuseppe

N. 2140 - Chiarimenti in merito alla realizzazione di un
impianto fotovoltaico in area agricola tutelata, nel
territorio del comune di Menfi (AG).

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola
Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina;
Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno
Erminia Lidia

N. 2141 - Urgente intervento per la definizione dei lavori
di ripristino della linea ferroviaria Palermo - Trapani -
Via Milo, tratta Alcamo diramazione Trapani.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Pellegrino Stefano

N. 2151 - Chiarimenti inerenti all'affidamento a soggetto
privato del servizio di Pronto Soccorso presso il P.O.
'Cutroni Zodda' di Barcellona P.G.(ME) e alle connesse
determinazioni aziendali in materia di incarichi
dirigenziali.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Sciotto Matteo; De Luca Cateno; Lombardo Giuseppe

* s e g u e *

N. 2153 - Notizie in merito all'attuazione dell'art. 12 della Legge regionale n. 20/1999 in materia di prevenzione dei fenomeni estorsivi.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2156 - Chiarimenti in merito alla chiusura della Guardia Medica nel Comune di Montagnareale (ME) e al trasferimento del servizio presso la Casa di Comunità di Patti.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

De Leo Alessandro

N. 2158 - Notizie in merito alle misure di sostegno e tutela nei confronti dei lavoratori ex art. 1 della legge regionale n. 5 del 2005.

- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2160 - Notizie in ordine alla corretta applicazione dei criteri di valutazione dei titoli, relativi all'avviso per l'assegnazione dei turni vacanti di specialistica ambulatoriale a tempo indeterminato relativi al primo trimestre 2024, dell'ASP di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Auteri Carlo

N. 2161 - Notizie in merito alle condizioni dei detenuti presso gli istituti penitenziari dell'ex provincia di Siracusa.

- Presidente Regione

* s e g u e *

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;
Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada
Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina;
Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 2163 - Chiarimenti in merito alle iniziative volte a
contrastare l'emergenza abitativa in Sicilia.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;
Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada
Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza
Calogero; Saverino Ersilia

N. 2164 - Notizie in merito al cofinanziamento da parte
del Governo regionale del credito d'imposta previsto per la
ZES unica per il Mezzogiorno.

- Presidente Regione
- Assessore Attività produttive

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;
Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada
Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza
Calogero; Saverino Ersilia

N. 2166 - Chiarimenti in merito alle graduatorie di cui
all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a
sostegno delle produzioni cinematografiche e audiovisive per
gli anni 2025-2027.

- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

Venezia Sebastiano

N. 291 - Dichiarazione dello stato di calamità naturale e sostegno alle aziende agricole danneggiate dal maltempo nel territorio del Siracusano.

Gennuso Riccardo; Vitrano Gaspare; Pellegrino Stefano

Presentata il 20/08/25

N. 294 - Iniziative e misure urgenti per riconoscere agli studenti pendolari abbonamenti gratuiti a mezzi di trasporto pubblico.

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 2/09/25

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ON.LE SEBASTIANO VENEZIA ED ALTRI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37945[/iride] [prot]2025/4651[/prot]

Data: 15/09/2025 10:38:49

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;areadue.sg@regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/09/2025 alle ore 10:38:49 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ON.LE SEBASTIANO VENEZIA ED ALTRI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37945[/iride] [prot]2025/4651[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0ABAABAC.00706898.4C86D7DC.53AC317D.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 15/09/2025 at 10:38:49 (+0200) the message "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ON.LE SEBASTIANO VENEZIA ED ALTRI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37945[/iride] [prot]2025/4651[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 0ABAABAC.00706898.4C86D7DC.53AC317D.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 4651 del 15/09/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ON.LE SEBASTIANO VENEZIA ED ALTRI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA Origine: PARTENZA Destinatari, ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ON.LE SEBASTIANO VENEZIA, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE



S

27728

V

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 4651 GAB

Palermo 15 SET 2025

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1469 firma dell'On. Sebastiano Venezia ed altri. Trasmissione testo di risposta.

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Sebastiano Venezia
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

On. Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Rif. to nota n. 9105 del 25.03.2025)

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta n. 1469 volta ad acquisire "Chiarimenti urgenti in merito alle reiterate e continue inefficienze nella gestione del calendario e degli orari di apertura dei siti del Parco archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale", si rappresenta che l'organigramma del personale di custodia del Parco è così costituito, come recentemente aggiornato dagli uffici dipartimentali:

- Museo Varisano: 7 custodi (2 cat. C + 3 cat. A + 2 dipendenti Società

Ausiliari Servizi in h12);

- Museo Trigona: 5 custodi (1 cat. C e 4 cat. A in h 12);
- Museo Aidone: 5 custodi (2 C + 3 A in h 12);
- Parco Morgantina: 5 custodi (2 C + 3 A in h 12);
- Villa Romana: 11 custodi (2 in C e 6 A + 3 Società Ausiliari Servizi in B in h24).

Dall'organigramma testé riportato, discende con chiarezza l'insufficiente dotazione di personale di custodia, che inevitabilmente si ripercuote nella difficoltà della gestione dei siti.

Per quanto riguarda la chiusura nei giorni festivi del mese di gennaio, si è operato nel rispetto del nuovo CCRL 2019-2021; infatti alla lettera d) dell'articolo 31 è previsto che i turni festivi effettuabili nell'anno da ciascun dipendente non può essere superiore a un terzo. Per il personale di custodia del Dipartimento dei beni culturali tale ultimo limite può essere elevato alla metà dei giorni festivi dell'anno. Pertanto è stata presa la decisione, certamente difficile attesa la nota carenza di personale, di chiudere nei festivi del mese di minore afflusso (gennaio). Tale scelta gestionale – oculata ad avviso dello scrivente - ha consentito di poter garantire l'apertura domenicale nei mesi di maggior afflusso turistico.

E' sempre da imputare alla carenza di organico la difficoltà di redigere un calendario di lungo periodo sulle aperture dei siti minori (Trigona, Museo di Aidone, Morgantina e Varisano), mentre è noto che Villa Romana del Casale è aperta al pubblico tutto l'anno.

Al fine di conseguire obiettivi di maggiore fruizione e valorizzazione dei siti, preme segnalare che lo scorso mese di giugno è stata sottoscritta l'intesa con le organizzazioni sindacali afferente il potenziamento dell'apertura dei siti nei giorni festivi.

Invero, è stato siglato il 19 giugno 2025 l'accordo tra il dipartimento dei Beni culturali e le organizzazioni sindacali per risolvere il problema delle chiusure nei giorni festivi. L'intesa consentirà ai dipendenti di lavorare in più di un terzo nei giorni festivi dell'anno, superando le limitazioni previste dal contratto di lavoro attuale. Una misura necessaria per far fronte alla carenza di personale impegnato nelle attività di fruizione e vigilanza dei siti culturali gestiti dalla Regione Siciliana, evitando così il rischio di chiusure nei giorni festivi.

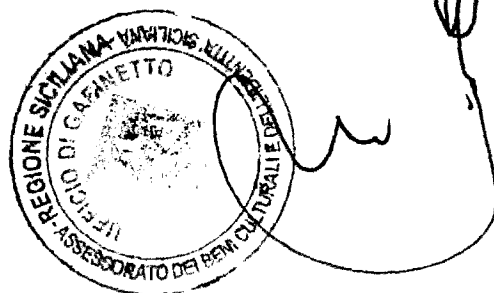
È stato raggiunta un'intesa importante che dimostra senso di responsabilità e collaborazione da parte di tutte le parti coinvolte e poter salvaguardare il diritto dei cittadini e dei turisti di fruire del nostro immenso patrimonio culturale, anche nei giorni festivi, evitando disagi e garantendo continuità nella valorizzazione dei nostri beni. Richiamando quanto in precedenza riportato e cioè che gli uffici dipartimentali hanno attualizzato, anche in questa occasione, l'organigramma del personale di custodia del Parco, preme constatare che " ... già in passato in diverse interrogazioni erano stati portati a conoscenza di questo Governo e, in particolare, di questo assessorato, i reiterati disservizi nella gestione dei siti del Parco dovuti principalmente all'atavica e cronica mancanza di personale;".

Così afferma l'Onorevole Interrogante nell'atto parlamentare ispettivo in trattazione, sebbene sia stato reso edotto, sempre, in occasione degli analoghi molteplici atti parlamentari ispettivi, con puntuali e dettagliate informazioni, che hanno evidenziato il rispetto del rigore derivante dai vincoli di finanza pubblica vigenti, che non consentono di apportare una sostanziale implementazione delle piante organiche degli enti pubblici, tra cui principalmente la Regione siciliana.

In conclusione, sono certo che anche con il supporto della S.V. Onorevole si possa continuare il percorso finalizzato a raggiungere il miglior obiettivo e cioè il potenziamento del personale dell'Amministrazione Regionale, adeguandone la dotazione organica con le figure professionali più carenti, necessarie strategicamente per affrontare le nuove sfide, alle quali ormai non ci si può sottrarre. Ed in tal senso, si è pronti all'ascolto ed a condurre un'azione condivisa, che vada oltre l'annosa questione afferente alla carenza di personale nel rispetto, tuttavia, del richiamato rispetto del rigore, cui innanzi si faceva cenno, derivante dai vincoli di finanza pubblica vigenti.

L'Assessore

Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1868 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37838[/iride] [prot]2025/4544[/prot]

Data: 09/09/2025 09:05:43

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: servizio1.lavoriaula.ars@pec.it;servizio1.sg@regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;adriano.varrica@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/09/2025 alle ore 09:05:43 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1868 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37838[/iride] [prot]2025/4544[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

servizio1.lavoriaula.ars@pec.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

servizio1.sg@regione.sicilia.it

adriano.varrica@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0AB82B27.0037B1E1.2D4B72C9.A99F5228.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 09/09/2025 at 09:05:43 (+0200) the message "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1868 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37838[/iride] [prot]2025/4544[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

servizio1.lavoriaula.ars@pec.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

servizio1.sg@regione.sicilia.it

adriano.varrica@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 0AB82B27.0037B1E1.2D4B72C9.A99F5228.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 4544 del 09/09/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1868 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA Origine: PARTENZA Destinatari, ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. PRESIDENZA UFF. GAB., VARRICA ADRIANO, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE

U
S
28146
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Palermo 09 SET 2023

Prot. n. 4544 /GAB

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1868 a firma dell'On. Adriano Varrica.
Trasmissione testo di risposta. -

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Adriano Varrica
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

On. Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Rif. to nota n. 19834 del 10/07/2025)

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta n. 1868 a firma dell'On. Adriano Varrica, afferente alla "Verifica sul rispetto delle prescrizioni autorizzative dell'infrastruttura 5G nel centro abitato di Baida (PA)" si rassegnano qui di seguito gli elementi informativi acquisiti per il tramite degli uffici dipartimentali, appositamente interpellati.

Al riguardo, si ritiene opportuno indicare una breve cronistoria, al fine di fornire ogni utile informazione, relativamente al procedimento nell'ambito del quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo è stata chiamata ad esprimersi.

Ed invero, risulta che con nota inviata il 29.07.2024 ed assunta al prot. n. 15660 del 30.07.2024 il SUAP del comune di Palermo ha comunicato alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo l'indizione della conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, avente per oggetto "Istanza ai sensi del nuovo codice delle comunicazioni, D.L. 207/2021, art. 43, art. 44, art. 49 per la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni su cui verranno ospitati gli impianti del gestore Vodafone in via Alla Falconara snc nel comune di Palermo. Nome sito 16202PA".

La suddetta nota del comune di Palermo (SUAP) indicava in 90 giorni il termine perentorio entro il quale i soggetti interessati, fra cui la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, erano tenuti a rendere le proprie determinazioni.

La Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, considerato "che nella limitrofa borgata di Boccadifalco sono noti numerosi siti di interesse archeologico" e "valutata la proposta progettuale che prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura 5G per telecomunicazioni, costituita da un palo di altezza pari a m 30.0 + 4.0 di pennone, che ospiterà apparati del gestore Vodafone", con nota prot. n. 20097 del 09.10.2024 ha rilasciato l'autorizzazione a condizioni n. 0020097 del 9 ottobre 2024, entro il termine sopra riportato - 90 giorni - come indicato al comma c), punto 2), dell'articolo 14-bis della legge 07/08/ 1990, n. 241 che così recita: "Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni".

La Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha altresì riferito che "il richiedente, facendo riferimento alla normativa vigente in materia, ha ritenuto di avere acquisito il Titolo Unico in autocertificazione per decorrenza dei termini in quanto la Conferenza di servizi non si sarebbe espressa entro il termine di 60 gg. In buona sostanza, l'autorizzazione espressa dallo Scrivente Ufficio - la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo - è stata

considerata priva di efficacia in quanto espressa nell'ambito del procedimento della Conferenza di Servizi convocata dal SUAP del comune di Palermo con un termine temporale non conforme alla normativa vigente.

L'Assessore

Dot. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE 1686 ON ZINELLI NOTIZIE SULLA POSSIBILITA DI CHIUSURA IPAB SALVATORE BELLIA DI PATERNO CATANIA [iride]91942[/iride] [prot]2025/5243[/prot]

Data: 17/09/2025 11:15:01

Mittente: "Per conto di: assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: servizio.lavoriaula.ars@pec.it; giuseppe.zinnelli@ars.sicilia.it; areadue.sg@regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/09/2025 alle ore 11:15:01 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE 1686 ON ZINELLI NOTIZIE SULLA POSSIBILITA DI CHIUSURA IPAB SALVATORE BELLIA DI PATERNO CATANIA [iride]91942[/iride] [prot]2025/5243[/prot]" è stato inviato da "assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

servizio.lavoriaula.ars@pec.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

giuseppe.zinnelli@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0AB82B27.008B3993.56F4B2B1.A99F5228.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 17/09/2025 at 11:15:01 (+0200) the message "INTERROGAZIONE 1686 ON ZINELLI NOTIZIE SULLA POSSIBILITA DI CHIUSURA IPAB SALVATORE BELLIA DI PATERNO CATANIA [iride]91942[/iride] [prot]2025/5243[/prot]" was sent by "assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

servizio.lavoriaula.ars@pec.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

giuseppe.zinnelli@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 0AB82B27.008B3993.56F4B2B1.A99F5228.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 5243 del 17/09/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE 1686 ON ZINELLI NOTIZIE SULLA POSSIBILITA DI CHIUSURA IPAB SALVATORE BELLIA DI PATERNO CATANIA Origine: PARTENZA Destinatari: ON.LE ZINNELLI, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE AREA 2, ARS

REPUBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Ufficio di diretta collaborazione

Prot. 5243/Cab

Palermo, li 17/09/2025

OGGETTO: Interrogazione n. 1686 on. Zitelli - *“Notizie sulla possibilità di chiusura dell'I.P.A.B Salvatore Bellia di Paternò Catania (CT)”*

All'On.le Giuseppe Zitelli
giuseppe.zitelli@ars.sicilia.it

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

e, p.c.

Alla Presidenza
Segreteria Generale
Rapporti con l'Assemblea Regionale siciliana
areadue.sg@regione.sicilia.it

Si riscontra l'atto ispettivo in oggetto, rappresentandosi quanto segue.

Pur immedesimandosi la scrivente nella richiesta contenuta nell'interrogazione, la risposta non può che essere uguale a quella fornita alle altre II.PP.A.B. che versano situazioni analoghe. La crisi finanziaria delle Istituzioni di che trattasi è un fatto noto da decenni. Interventi straordinari non consentono un risanamento e un rilancio delle attività sociali.

L'ente in questione ha ricevuto un contributo straordinario ma non è servito, stante l'enorme debito che lievita mensilmente. Dai conti presentati l'ente ha un deficit mensile notevole, non riesce a coprire i costi rispetto alle entrate. Sono stati effettuati interventi presso l'Agenzia delle Entrate e l'INPS al fine di ottenere una rateizzazione del debito.

La scrivente al riguardo ha presentato un apposito DDL. Si è ritenuto strategico e prioritario intervenire con mirati interventi normativi a modifica del contesto normativo esistente, privilegiando in prima battuta, proprio le II.PP.A.B. sulle quali gravano gravi problematiche di tipo gestionale e finanziario, che non svolgono più la loro mission istituzionale e che, per lo più, coincidono con quegli Enti che nel tempo sono stati interessati dagli effetti della Sentenza n. 135 della Corte Costituzionale che, come è noto, aveva riconosciuto l'illegittimità costituzionale dell'articolo 34, comma 2, della L.R. 22/86, che disciplinava il processo di estinzione delle II.PP.A.B..

L'intervento normativo proposto, inoltre, rappresenterebbe un freno ai numerosi e continui contenziosi promossi dal personale e dai fornitori delle II.P.P.A.B., che hanno comportato e comportano continue procedure esecutive per le quali è evidente il tentativo di coinvolgere direttamente e in solido anche la Regione per una sua presunta responsabilità quale organo di vigilanza, generando, per quanto contestabile, un debito fuori bilancio a carico della Regione.

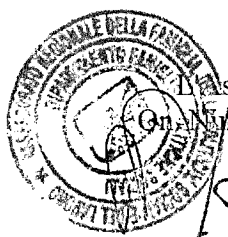
La proposta normativa inoltre intende contenere il depauperamento del patrimonio immobiliare delle II.P.P.A.B., in alcuni casi di notevole pregio, minacciato dalle procedure esecutive in corso su istanza dei creditori, senza alcun controllo da parte della Regione. In particolare si prevede che gli enti che da più di un biennio registrano un disavanzo di amministrazione e che non sono nelle condizioni di raggiungere le finalità prescritte nelle tavole fondative e/o nello statuto, siano poste in liquidazione con decreto dell'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

A seguito di apposito monitoraggio risultano destinatari di tale disposizione circa n. 63 Enti, distinti per singola provincia, che allo stato attuale determinano le più importanti e gravose problematiche legate ai contenziosi, alla situazione debitoria, al personale ed alla gestione del patrimonio. I commissari liquidatori provvederanno prioritariamente a regolarizzare la posizione contributiva e previdenziale del personale, al momento gravemente pregiudicata dal mancato assolvimento degli oneri da parte di enti, e al soddisfacimento di eventuali crediti maturati da effettiva ed esclusiva prestazione di lavoro presso le istituzioni stesse. Al fine di assicurare un sostegno economico ai predetti dipendenti, che verranno inseriti in un apposito elenco, l'attivo della liquidazione verrà destinato al Comune dove insiste la struttura per essere destinato a finalità socio-assistenziali, anche mediante progetti all'uopo predisposti che devono prevedere l'utilizzazione del personale assunto a tempo indeterminato delle II.P.P.A.B. stesse, nel rispetto delle finalità statutarie.

Il DDL disciplina anche le modalità di impiego del personale assunto a tempo indeterminato presso le suddette istituzioni, che a seguito della liquidazione confluisce, come sopra accennato, in un elenco ad esaurimento istituito presso l'Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro. Si tratta di circa 163 unità, con una età media di 60 anni e perlopiù con basse qualifiche funzionali.

Dall'elenco potranno attingere gli Enti Locali, i distretti socio assistenziali, le ASP, gli enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000, n.10, anche per mobilità, e gli enti e le associazioni che ricevono finanziamenti dalla Regione per la realizzazione di progetti in ambito socio-sanitario.

A dimostrazione dell'interesse di questo Assessorato allego in copia la nota inoltrata all'Agenzia delle Entrate e, per opportuna conoscenza, la nota prot. n. 19880 del 6 maggio scorso del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali.

 L'Assessore
Gn. Nynzia Albano

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Ufficio di Diretta Collaborazione

Prot. n. 1954/GAB

Palermo 31.03.2025

C.A. SIG.

DIRETTORE REGIONALE

AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

PALERMO

dr.sicilia.gtpec@pce.agenziaentrate.it

e, p.c. I.P.A.B. "S.Bellia – Gonzaga - Cutore"

ipabbellia@pec.it

INVIATA SOLO A MEZZO PEC

OGGETTO: istanze rateizzazione cartelle esattoriali da parte delle II.PP.A.BB. Siciliane – Blocco conti di tesoreria.

Pervengono a questo Assessorato Regionale segnalazioni, da parte delle Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.BB.), di pignoramenti dei conti di tesoreria effettuate da parte della Agenzia in indirizzo in esecuzione di procedimenti consolidati di crediti maturati dall'I.N.P.S.

A fronte di detti atti le II.PP.A.BB. non sono più nelle condizioni di garantire il servizio necessario e non sospendibile ai soggetti fragili: anziani gravissimi e minori.

L'I.P.A.B. "Residence S. Bellia – S.L. Gonzaga - C. Cutore", in data 28.03.2025 ha già presentato istanza di rateizzazione per la quale si ha la necessità di una celere valutazione al fine di ripristinare la normale operatività del servizio.

Si coglie l'occasione per una proficua riflessione: se non fosse più efficace il pignoramento di beni immobili, ad eccezione dei quelli strumentali e del conto di tesoreria, per recuperare i crediti vantati.

Diversamente operando sul conto di tesoreria si è determinata la paralisi di ogni attività, ingenerando un'immagine di dissesto della struttura, il trasferimento degli anziani in altre comunità, la mancata credibilità da parte dei fornitori.

Tutto ciò a danno degli anziani e degli stessi creditori.

Fiduciosa che non mancherà a Ella la sensibilità per l'argomento oggetto della presente, Le invio i miei saluti.

l'Assessore

(On.le Nuccia Albano)

Documento
firmato da:
NUNZIA ALBANO
31.03.2025 15:24:
26 UTC

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali
Area Coordinamento

Prot. n. 19880 del 06.05.25

All'Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessore
Segreteria Tecnica
SEDE

OGGETTO: Interrogazione n. 1686 dell'On.le Zitelli "Notizie sulla possibilità di chiusura dell'I.P.A.B. Salvatore Bellia di Paternò Catania (CT)".

Per il richiesto riscontro dell'atto ispettivo in oggetto, si relaziona quanto segue.

La Sentenza n. 135/2020 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 34, comma 2, della L.R. 9 maggio 1986, n. 22, disciplinante l'istituto giuridico della "estinzione" delle IPAB nella parte in cui prevede che *"i beni patrimoniali sono devoluti al comune, che assorbe anche il personale dipendente, facendone salvi i diritti acquisiti in rapporto al maturato economico"*.

Successivamente, il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana con Sentenza R.P.C. n. 921/2020 (Reg. Ric. n. 205/2018), ha specificato che la dichiarazione di incostituzionalità della seconda parte del comma 2 dell'art. 34, comma 2, della L.R. 9 maggio 1986, n. 22 investe la disposizione nella sua interezza e si estende anche alla prima parte, precludendo in tal modo l'applicabilità dell'istituto dell'estinzione delle IPAB in qualsiasi circostanza.

Alla sentenza della Consulta è intervenuto l'articolo 12, comma 6-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla legge 9 luglio 2021, n. 108), il quale ha aggiunto all'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111) il comma 5-bis, estendendo, in tal modo l'istituto concorsuale della liquidazione coatta amministrativa anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome.

L'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana Con il parere del 07 luglio 2022, si è espresso al riguardo, affermando che *"risulta oggi ammissibile applicare l'istituto della liquidazione coatta amministrativa agli enti vigilati dalla regione per espressa disposizione legislativa statale"* per cui ha riconosciuto conseguentemente che *"Lo Stato ha colmato in tal modo l'evidente lacuna normativa"*, in quanto *"titolare esclusivo della competenza in materia di "ordinamento civile"*, nel cui ambito rientrano le procedure concorsuali (C. Cost. Sent. 22/2021)".

Poiché il suddetto istituto giuridico è disciplinato dal Codice della crisi, in assenza di presupposti specifici eventualmente individuati dalla legislazione speciale, stante il mancato intervento del legislatore regionale, il presupposto principale individuato dalla normativa statale è l'accertamento dello stato d'insolvenza o di dissesto dell'ente (art. 297-298 D.lgs. n. 14/2019) che deve essere dichiarato con sentenza del Tribunale del luogo in cui essa ha il centro degli interessi principali, su ricorso: di uno o più creditori, dell'Autorità che ha la vigilanza sull'IPAB regionale, oppure dell'ente medesimo.

Il comma 5-bis dell'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, altresì, prevede che, dopo l'accertamento dello stato d'insolvenza, la Giunta regionale disponga con propria deliberazione la liquidazione coatta amministrativa, provvedendo anche alla nomina del commissario liquidatore e agli ulteriori adempimenti previsti per l'attivazione della procedura.

Con tali premesse, con le note prott. nn. 13713 del 05/04/2023, 21769 del 25/05/2023 e 32065 del 18/07/2023, questo Servizio, dando sempre informazione per conoscenza all'On.le Assessore ed al

suo Ufficio di diretta collaborazione, ha invitato i commissari straordinari degli Enti interessati, qualora avessero ravvisato il realizzarsi dei presupposti per l'attivazione della "liquidazione coatta amministrativa", a presentare all'Assessore e al Dipartimento una dettagliata relazione illustrativa della situazione dell'IPAB e rappresentativa dello stato di crisi irreversibile in cui versa l'ente.

Ciò nella considerazione che, essendo i commissari straordinari espressione dell'organo che ha conferito la nomina, era auspicabile che la determinazione di presentare ricorso al Tribunale territorialmente competente, finalizzata alla dichiarazione dello stato di insolvenza, ricevesse la condivisione da parte dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Laddove dalla relazione resa, fosse emerso in modo chiaro, consolidato e irrefutabile lo stato di dissesto e la perdurante interruzione da almeno un anno dell'attività istituzionale socio-assistenziale, la cui cessazione fosse definita certa, definitiva ed irreversibile, il legale rappresentante dell'Ente è stato invitato ad indicare con atto deliberativo, la volontà e la possibilità per l'Ente di presentare direttamente il ricorso al Tribunale territorialmente competente per la dichiarazione dello stato di insolvenza ex art. 297 del D.Lgs. 12/01/2019 n. 14, o se l'Ente, in considerazione dello stato di crisi acclarato, necessitasse che l'organismo di vigilanza attivasse i poteri sostitutivi per la presentazione del predetto ricorso al Tribunale.

In applicazione alle disposizioni sopra richiamate, l'Ipab Residence Salvatore Bellia - S.Luigi Gonzaga- Costanzo Cutore di Paternò (CT), con nota prot. 514 del 28/11/2023 assunta al ns/prot. 50725 del 07/12/2023, ha provveduto a trasmettere la richiesta relazione, con la quale il dott. Giovanni Rovito, nella qualità di rappresentante legale dell'Ente, ha rappresentato all'Amministrazione vigilante che la cessazione dell'attività istituzionale si affermava come certa, definitiva ed irreversibile;

Con nota prot.n.50841 del 07/12/2023 il Servizio 9 del Dipartimento ha compulsato il Commissario dell'Ente a dare seguito alla procedura richiamata.

Il legale rappresentante dell'Ente, con la Delibera n. 73 del 20/12/2023 ha preso atto dell'evidenza dello stato di crisi irreversibile che ha determinato la cessazione in via definitiva dell'attività istituzionale socio-assistenziale dell'IPAB, ha attivato la procedura della liquidazione coatta amministrativa ex art. 297, comma 1, del D.Lgs. 12/01/2019 n. 14 mediante presentazione di ricorso al Tribunale per la dichiarazione dello stato di insolvenza e ha disposto le procedure di mobilità previste dalla normativa vigente, fatta salva l'eventuale applicazione dell'art. 15, comma 1, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 per l'allocatione dei dipendenti in altra pubblica amministrazione regionale a condizioni di invarianza finanziaria.

Con la Delibera n. 75 del 20/12/2023 ha dichiarato l'eccedenza di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato dell'Ente, con la conseguente messa in disponibilità dello stesso e sospensione del rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/03/2024.

In ordine al personale, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, non ritenendo direttamente applicabile la parte del comma 1 dell'art. 15 dell'Istituto in parola, che recita testualmente:....*"Le funzioni, i compiti ed il personale a tempo indeterminato dell'ente sono allocati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri...in altra pubblica amministrazione, ovvero in una agenzia costituita ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 300 del 1999, con la conseguente attribuzione di risorse finanziarie comunque non superiori alla misura del contributo statale già erogato in favore dell'ente..."*, con nota prot. n. 7006 del 23/02/2024 ha fatto richiesta all'Assessore competente di individuare, anche con atto legislativo, le amministrazioni pubbliche ove confluire il predetto personale o il bacino di destinazione, costituito con le prerogative del citato articolo 8 del decreto legislativo n. 300 del 1999.

Di tale richiesta è stata data notizia al Commissario straordinario dell'Ente con nota prot. n.7312 del 27.2.2024.

Con delibera n.17 del 28 febbraio 2024, il Commissario Straordinario, nel prendere atto della nota dello scrivente Assessorato Regionale n.7312 del 27/02/2024, ha disposto la sospensione dell'efficacia del punto 2 della citata delibera n.73 e della delibera n.75.

In ordine a quanto indicato dall'On.le interrogante in materia di oneri contributivi verso l'INPS, che ha di fatto generato l'azione esecutiva dell'Agenzia delle Entrate e sulla ipotesi di alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente per il ripianamento dei debiti, si evidenzia quanto segue.

Nel limitato perimetro normativo del controllo di legittimità individuato dalla legge per lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 21283 del 27.05.2024, trasmessa a tutte le IIPPAB ed avente per oggetto " Situazione contributiva delle II.PP.A.B. siciliane. Esposizione debitoria verso I.N.P.S.", è stato fatto presente che "l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali si configura come un reato, anche qualora il datore di lavoro, in presenza di una situazione di difficoltà economica, abbia

deciso di dare preferenza al pagamento degli emolumenti ai dipendenti e di posticipare il versamento dei contributi, essendo suo onere quello di ripartire le risorse esistenti all'atto della corresponsione delle retribuzioni in modo da adempiere al proprio obbligo contributivo, anche se ciò comporta l'impossibilità di pagare i compensi nel loro intero ammontare. Inoltre, il reato si configura anche nel caso della corresponsione di acconti, anche se modesti, sulle retribuzioni stesse, in quanto ciò comporta il mancato versamento, quantomeno in percentuale, dei contributi sui predetti acconti".

Inoltre, con la medesima nota, i legali rappresentanti delle ILPP.A.B. sono stati invitati:

- a verificare, con l'attenzione che il caso richiede, le singole posizioni contributive dei propri dipendenti, regolarizzando, dal punto di vista amministrativo, le comunicazioni e/o denunce contributive presentate o da presentare all'INPS per eventuali periodi mancanti;
- a valutare la possibilità di alienare parte del patrimonio immobiliare non strumentale, al fine di potere destinare, parte di esso, al ripianamento delle posizioni debitorie contributive ed erariali, secondo le modalità previste per legge.

Ed ancora, con la nota prot. 41074 del 10/09/2024 avente per oggetto "Alienazione immobili non strumentali. Modalità e requisiti per l'autorizzazione", aggiornando le precedenti disposizioni impartite in materia di alienazione, nella considerazione che numerosi Enti avevano fatto presente che la soglia del 30% del ricavato delle vendite, sovente, non risultava sufficiente a permettere il ripianamento delle situazioni debitorie nei confronti dell'INPS e/o dell'Erario, il Dipartimento ha disposto che, in presenza di comprovati piani di rateizzazione e/o rottamazione del debito disposti dall'INPS o dall'Agenzie delle Entrate, che potessero determinare un vantaggio e/o risparmio per l'Ente, tale quota poteva essere elevata al 50%.

Successivamente, con nota prot. n. 12698 del 24/03/2025, sono state trasmesse a tutte le ILPPAB le disposizioni operative disposte dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali ed il Lavoro, contenenti precise indicazioni in materia di alienazione del patrimonio immobiliare degli Enti, finalizzate ad agevolare il ripianamento delle situazioni debitorie nei confronti dell'Ente di previdenza.

Per completezza di informazione, si informa che nel corso dell'esercizio 2024 sono state corrisposte, previa regolarizzazione, tutte le somme residue dovute all'Ente in parola a valere dei contributi della legge 71/1982, nonché il contributo disposto con la l.r. 9 del 2023 e con la l.r. n. 25 del 2024.

Si resta disponibili per ogni ulteriore chiarimento al riguardo.

Il Dirigente Generale
Maria Letizia Di Liberti

